



PATTERN S.P.A.

Direzione e coordinamento BO.MA. Holding S.r.l.

**RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2020**

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.401.538,40 di cui sottoscritto e versato euro 1.371.538,40

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

INDICE

<i>DATI SOCIETARI</i>	4
<i>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI</i>	5
<i>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020</i>	6
1. IL GRUPPO PATTERN E LO SCENARIO DI MERCATO	8
2. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	9
3. INVESTIMENTI DEL GRUPPO	11
4. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	11
5. PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE PER LA SECONDA PARTE DELL'ESERCIZIO	20
6. ATTIVITÀ SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"	20
7. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	23
8. IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE	26
9. PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI	26
10. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	28
11. STRUMENTI FINANZIARI	28
12. SEDI SECONDARIE	28
13. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.....	28
<i>BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020</i>	29
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	31
CONTO ECONOMICO	32
RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO	33
INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE.....	35
<i>NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020</i>	36
PREMESSA.....	36
AREA DI CONSOLIDAMENTO	36
1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	39
2. PRINCIPI DI REDAZIONE	40
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	41
4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	50
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	50
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	67
5. ALTRE INFORMAZIONI	70
DATI SULL'OCCUPAZIONE	70
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	70
COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	70

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI	71
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	71
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	71
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO	71
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	72
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE ...	72
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	72

ALLEGATI AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (*ALLEGATO A*)

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO E IL
PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (*ALLEGATO B*)

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
NELL'ESERCIZIO (*ALLEGATO C*)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (*ALLEGATO D*)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

DATI SOCIETARI

Sede legale

PATTERN S.P.A.

sede legale in via Italia, n. 6/a

10093 – Collegno (TO) - Italia

Tel. 011/4531597

Dati legali

Società per azioni quotata all'AIM

Capitale sociale deliberato euro 1.401.538,40 di cui sottoscritto e versato euro 1.371.538,40

Codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 10072750010

R.E.A. di Torino n. 1103664

Direzione e coordinamento:

BO.MA. Holding S.r.l.

Sede legale in Via Ottavio Assarotti, n. 10

10122 – Torino (TO) – Italia

C.F. e P.IVA. 12067380019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione⁽¹⁾	Francesco Martorella	Presidente
	Fulvio Botto	Vice Presidente
	Luca Sburlati	Amministratore Delegato
	Innocenzo Tamborrini	
	Claudio Saracco	
	Anna Maria Roscini	
	Emilio Paolucci	
Collegio Sindacale⁽¹⁾	Lucia Maria Starola	Presidente
	Alcide Casini	Sindaco effettivo
	Lucia Margherita Calista Rota	Sindaco effettivo
	Cristiano Casini	Sindaco supplente
	Riccardo Cantino	Sindaco supplente
Società di Revisione⁽²⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A., in breve PWC	

DURATA

(1) Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 giugno 2019 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

(2) L'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2018 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.401.538,40 di cui sottoscritto e versato euro 1.371.538,40

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

Signori Azionisti,

Vi presentiamo la relazione finanziaria semestrale del Gruppo Pattern al 30 giugno 2020, composta da “Stato Patrimoniale”, “Conto Economico”, “Rendiconto finanziario” e “Nota Integrativa”. Essa è stata redatta in conformità ai principi contabili italiani (OIC) ed è accompagnata dalla presente relazione, con la quale intendiamo fornire un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell’andamento del Gruppo, dei rischi ed incertezze cui è esposto e delle sue prospettive.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2020 del gruppo Pattern include i saldi patrimoniali ed economici della Società Manifattura Tessile Srl, la cui acquisizione è stata completata il 31 marzo 2020. Coerentemente con quanto consentito dal paragrafo n. 52 dell’OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, la controllata è stata consolidata a partire dal 1° gennaio 2020.

Per agevolare la comparazione dei dati tra il primo semestre di quest’anno e il primo semestre del 2019 sono stati riportati anche i dati di Pattern Spa al 30 giugno 2020, posti a confronto con i dati della stessa capogruppo nel 2019, che approssimano i dati del consolidato prima dell’acquisizione di S.M.T..

Nonostante le difficoltà determinate dalla pandemia in corso, i risultati economici e finanziari raggiunti dal Gruppo, di seguito riassunti, possono definirsi senz’altro soddisfacenti.

Il bilancio consolidato in esame si è chiuso con i seguenti risultati:

- Valore della produzione pari a 25,1 milioni di euro (in linea con il dato al 30 giugno 2019)
- Ebitda pari a 2,5 milioni di euro (2 milioni al 30 giugno 2019)
- Utile netto di periodo pari a 1,3 milioni di euro, di cui 1 di pertinenza del Gruppo (1,2 milioni lo scorso anno)
- Posizione finanziaria netta positiva per 3,9 milioni di euro (12,4 milioni al 31 dicembre 2019).

GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2020

DATI ECONOMICI (valori in euro)	30.06.2020	30.06.2019	Var %
Valore della produzione	25.117.515	25.119.470	0%
Ebitda	2.492.016	2.038.262	22%
Ebit	1.597.148	1.822.887	-12%
Utile (perdita) di periodo	1.306.254	1.240.911	5%
- di cui del Gruppo	1.028.844	1.240.911	-17%
DATI PATRIMONIALI (valori in euro)	30.06.2020	31.12.2019	Var %
Immobilizzazioni nette	10.457.182	3.589.295	191%
Capitale circolante netto	7.292.254	2.346.961	211%
Fondi passivi	-1.751.218	-928.131	89%
Capitale investito netto	15.998.218	5.008.125	219%
Patrimonio netto consolidato	19.930.327	17.393.698	15%
- di cui di Gruppo	18.381.546	17.393.698	6%
Posizione finanziaria netta	-3.932.109	-12.385.573	-68%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	15.998.218	5.008.125	219%

1. IL GRUPPO PATTERN E LO SCENARIO DI MERCATO

1.1. Presentazione del Gruppo

Pattern Spa – quotata sul mercato Aim dal 17 luglio 2019 – è la società capogruppo. Essa opera a livello internazionale nel campo della progettazione e produzione di capi di abbigliamento uomo e donna del segmento denominato “*absolute luxury*”, mercato in cui il “made in Italy” è protagonista in tutti i passaggi della filiera, dai tessuti alla produzione.

Le società controllate sono due:

- a) Pattern Project Srl, controllata al 100%, che possiede il marchio Esemplare, dato in licenza a Pattern, che cura la progettazione, la produzione e la vendita dei capi.
- b) Società Manifattura Tessile Srl, controllata al 51%, che progetta e produce prodotti di maglieria per alcuni marchi appartenenti al medesimo segmento di mercato di Pattern.

Quest’ultima società, come si ricordava sopra, è entrata a far parte del Gruppo con il completamento dell’acquisizione avvenuta il 31 marzo scorso, con un costo di acquisto della partecipazione di 5,5 milioni di euro.

Come si potrà osservare più avanti, i risultati di questa società sono coerenti con il trend positivo degli ultimi anni, sia in termini di crescita dei volumi, sia in termini di rafforzamento patrimoniale e finanziario. L’impegno dell’azienda nel qualificare costantemente la propria forza lavoro (arrivata al 30 giugno a contare 122 dipendenti, su un totale di Gruppo di 298) e nel dotarsi di macchine per la tessitura di ultima generazione ha consentito di concentrare la propria attività nel segmento del *luxury knitwear* e di rafforzare i rapporti con i clienti più importanti.

Le competenze proprietarie di S.M.T. e l’appartenenza ad un settore più resiliente alla crisi hanno fatto sì che la società in questi primi sei mesi del 2020 non abbia avuto cali significativi o cancellazioni di ordini di produzione.

1.2. Scenario di mercato

I primi sei mesi del 2020 hanno fatto registrare un calo delle attività produttive a livello mondiale senza precedenti, a causa della pandemia causata dal COVID-19. Rinviamo a fonti specializzate per una conoscenza più approfondita delle variazioni negative dei consumi e della produzione nelle diverse aree geografiche e nei diversi settori, è sufficiente ricordare in questa sede, per avere una prima quantificazione del fenomeno, che in Italia nel secondo trimestre di quest’anno il Pil è diminuito del 12,8% sul trimestre precedente e del 17,7% sul secondo trimestre del 2019 (fonte Istat).

Il settore del lusso è stato pesantemente colpito dalla crisi, sia per la chiusura prolungata dei punti vendita, sia per l’impossibilità di accogliere i turisti nelle capitali europee della moda. Non tutti i segmenti di mercato sono stati colpiti allo stesso modo. Ad esempio, il segmento proprio di Pattern (abiti e capispalla) ne ha risentito maggiormente; quello della maglieria di S.M.T. in modo molto limitato.

Dopo i forti cali registrati a marzo, all’inizio della pandemia, nei mesi successivi i corsi azionari di tutte le principali piazze mondiali hanno fatto registrare importanti recuperi. Tale andamento è stato determinato dalle politiche monetarie adottate dalle banche centrali e di conseguenza dall’abbondante liquidità presente sul sistema e dai provvedimenti di sostegno all’economia presi da tutti i governi dei paesi avanzati.

L’attesa – se i mercati azionari stanno interpretando correttamente l’andamento prospettico dell’economia – è dunque di un progressivo recupero dei livelli precedenti alla crisi, anche se quasi certamente la ripresa avrà bisogno di tempo, forse tutto il 2021, per completarsi. Il presupposto è che, da un lato, i provvedimenti pubblici di aiuto economico si trasmettano all’economia, dall’altro lato, si arrivi ad avere un vaccino contro il virus, nonché protocolli di cura che consentano di rendere sostenibili i contagi da parte del sistema sanitario.

All'interno di questo quadro generale, si trova il mercato dei beni di lusso, in cui si muove il nostro Gruppo. I primi segnali sono incoraggianti, nel senso che gli ordini della primavera-estate 2021 registrano una riduzione dei volumi rispetto alla stagione precedente, ma di intensità minore rispetto a quanto avvenuto per gli ordini dell'autunno-inverno 2020-2021 (che ricordiamo non hanno coinvolto le attività di S.M.T.).

Un'ultima considerazione concerne l'impatto della crisi sulle scelte strategiche. Il diffondersi della crisi pandemica ha nuovamente messo in luce alcuni limiti strutturali del sistema industriale italiano, tra cui l'insufficiente taglia media delle nostre aziende. Una crisi di questa portata, per essere affrontata, richiede bilanci solidi.

Il progetto di Pattern di costruire in Italia il polo della progettazione di lusso esce dunque rafforzato nelle sue motivazioni di fondo. Si tratterà nei prossimi mesi di sviluppare le necessarie riflessioni su come questo progetto possa ripartire concretamente, posto che il primo obiettivo da raggiungere è quello di recuperare significativi livelli di volumi e margini operativi, anche a livello assoluto, delle attività già in essere.

2. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

2.1. Acquisizione di Società Manifattura Tessile S.r.l.

Come ricordato anche in precedenti relazioni, il 31 marzo scorso è stata completata l'acquisizione del 51 per cento di Società Manifattura Tessile Srl.

Nelle settimane immediatamente successive si è lavorato per rendere effettiva la direzione e il coordinamento da parte di Pattern, pur con le difficoltà derivanti dal lock-down deciso proprio a fine marzo.

Le responsabilità inerenti all'area amministrazione, finanza e controllo, all'*information technology*, al personale, all'SA 8000 e alla sostenibilità ambientale sono state assunte dalle rispettive funzioni di Pattern, anche per le maggiori dimensioni di quest'ultima. Nonostante il poco tempo trascorso dall'acquisizione e le criticità ambientali prodotte dalla pandemia, sono stati ottenuti risultati importanti in tutte le aree ed il grado di integrazione tra le due società nei processi decisionali è già avanzato, anche grazie alla forte collaborazione offerta dal personale di S.M.T..

La condivisione delle funzioni tipiche del corporate consentirà alla direzione di S.M.T. di concentrarsi sugli aspetti *core* della progettazione, della produzione e dello sviluppo commerciale.

2.2. Gestione delle criticità derivanti dal diffondersi del Covid-19

Dall'inizio della crisi il Gruppo ha adottato le misure di legge necessarie a tutelare la salute dei lavoratori.

Le attività produttive di Pattern e di S.M.T. sono state ferme durante il periodo di lock down a causa della chiusura delle rispettive sedi. Hanno continuato ad operare le funzioni direzionali, societarie ed amministrative. Il ciclo finanziario dei pagamenti ai fornitori e degli incassi dai clienti si è mantenuto regolare.

Il Gruppo ha riaperto qualche giorno prima, rispetto al resto dell'economia, per poter sviluppare un progetto innovativo riguardante la produzione di mascherine, da utilizzare non solo internamente per il proprio personale ma anche a fini di vendita.

Le mascherine E-Mask progettate da Pattern sono realizzate con un cotone specifico, che anche grazie al filtro di cui sono dotate, sono antibatteriche, traspiranti e anti-goccia. Esse possono essere lavate fino a 20 volte, mantenendo inalterate le suddette proprietà. In questo modo diventano non soltanto utili, come sono le

mascherine per ridurre i rischi di contagio, ma anche sostenibili dal punto di vista ambientale, non essendo usa e getta.

Dopo la riapertura, seguendo anche in questo caso le indicazioni governative, i viaggi e le visite dall'esterno sono stati ridotti all'essenziale. Ove possibile, viene incentivato il ricorso allo smart-working. La ridotta mobilità da e verso i clienti ha reso più difficile l'attività di progettazione e lo sviluppo commerciale. Per la prima è stato decisivo poter contare su una digitalizzazione avanzata dei processi, che nei prossimi mesi riguarderà anche il nuovo magazzino capi finiti.

2.3. Assegnazione di 100 mila nuove azioni all'Amministratore delegato

Il 24 aprile scorso il Consiglio di amministrazione di Pattern ha assegnato all'Amministratore delegato, dr. Luca Sburlati, 100.000 nuove azioni, secondo quanto previsto dal Piano di Stock-Grant 2019-2022.

Il Consiglio di amministrazione ha infatti verificato il raggiungimento dell'obiettivo previsto per la suddetta assegnazione e il dr. Sburlati ha comunicato nella stessa sede di voler esercitare i diritti a lui spettanti.

Conseguentemente il capitale sociale di Pattern è stato aumentato di 10 mila euro, attraverso l'utilizzo della riserva iscritta a bilancio al servizio del suddetto piano.

2.4. Revoca della richiesta di moratoria sui finanziamenti a medio termine e stipula di nuovi contratti

Dopo l'inizio della pandemia da coronavirus, il Gruppo – a scopo prudenziale – si era avvalso della possibilità di chiedere la sospensione dei rimborsi dei finanziamenti a medio termine in essere nel mese di marzo.

Dopo aver verificato, nelle settimane successive, che non ve ne era una reale necessità grazie alla ripresa delle attività e alle prospettive positive, che sono andate via, via, consolidandosi, si è deciso di chiederne la revoca.

Contestualmente, sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti a medio termine, a valere prevalentemente sul cosiddetto decreto liquidità, per 6,8 milioni di euro.

In Pattern sono stati sottoscritti due finanziamenti per 6 milioni di euro. In S.M.T. sono stati sottoscritti due nuovi finanziamenti per complessivi 800 mila euro.

I contratti stipulati da Pattern derivano dalla volontà di dotare l'azienda di risorse ulteriori rispetto alle disponibilità già esistenti, non solo per rafforzare la posizione di liquidità a fronte delle incertezze tuttora esistenti sul mercato, ma anche per poter realizzare eventuali operazioni straordinarie nei prossimi mesi, qualora si presentassero delle opportunità in linea con il piano strategico.

I finanziamenti erogati ad S.M.T. sono stati invece i primi passi di un processo più ampio di ristrutturazione e rafforzamento finanziario della società, portato avanti nei mesi successivi e favorito dal miglioramento dei risultati economici e di conseguenza del rating assegnato alla società dai diversi istituti di credito.

2.5. Costruzione del nuovo magazzino prodotti finiti di Collegno

Nel corso del primo semestre di quest'anno, salvo la pausa imposta dal lock-down, sono proseguiti i lavori per la costruzione del nuovo magazzino di Collegno, adiacente e collegato alla sede di Pattern.

In particolare, l'area dedicata alla gestione integrata dei capi finiti in arrivo dai siti produttivi è stata completata dal punto di vista strutturale. Si sta operando al momento sia per integrare il sistema RFID che, per la sua delicatezza,

richiede la conclusione delle attività di cantiere, sia per integrare il nostro ERP ed il sistema WMS, specificatamente dedicato alla gestione del magazzino capi appesi.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo che si intende raggiungere con questo investimento, ovvero l'allestimento dell'area destinata alla gestione degli accessori di confezione, possiamo confermare il montaggio degli armadi verticali a cassetti e l'avvio dell'utilizzo del WMS lato materie prime, in modo che il personale possa prendere confidenza con il cambiamento in corso.

I prossimi step riguarderanno la conclusione dei lavori di cantiere prevista per fine novembre e la connessione fisica delle strutture ai sistemi RFID e WMS. Si prevede il trasferimento completo dell'operatività del magazzino nella nuova struttura entro il primo semestre 2021.

3. INVESTIMENTI DEL GRUPPO

L'investimento più importante realizzato in questi primi sei mesi è stato l'acquisizione del 51% di Società Manifattura Tessile Srl, al prezzo di 5,5 milioni di euro. Di questi, 1,1 milioni di euro risultavano versati al 31 dicembre 2019. La differenza di 4,4 milioni è stata versata per 1,5 milioni a metà gennaio e il saldo di 2,9 milioni in sede di closing, al 31 marzo 2020. Si ricorda che, in base agli accordi presi, 600 mila euro sono stati versati in azienda dalla parte venditrice a titolo di futuro aumento di capitale prima del closing. L'aumento di capitale dovrebbe realizzarsi entro fine anno.

Venendo al dettaglio degli investimenti immateriali e materiali del Gruppo, complessivamente gli acquisti effettuati sono stati pari a 411.146 euro, di cui 345 mila euro in Pattern e la restante parte in S.M.T.

Per quanto concerne gli investimenti immateriali, gli acquisti sono stati pari a 114.461 euro, di cui 110 mila euro a carico di Pattern. Da segnalare investimenti per 62.980 euro in soluzioni software e per 50.051 euro in lavori straordinari su beni di terzi. Quest'ultimi sono relativi al nuovo magazzino capi finiti di Collegho in fase di allestimento.

Nell'ambito degli investimenti materiali, gli acquisti sono stati pari a 296.685 euro, di cui 235 mila euro da parte di Pattern. Nello specifico sono stati sostenuti dal Gruppo investimenti per: 85.077 euro in impianti e macchinari, 51.993 euro in altre immobilizzazioni (arredamenti, mobili e macchine per ufficio), 155.714 euro in immobilizzazioni in corso alla data di chiusura del bilancio intermedio, anche questi riconducibili alla costruzione in corso del nuovo magazzino capi finiti di Pattern. Altre voci per 3.900 euro.

Alla voce investimenti finanziari si registrano versamenti per depositi cauzionali e crediti immobilizzati per complessivi 63.900 euro, di cui 53.700 sono relativi al deposito cauzionale dato per l'affitto del nuovo magazzino.

I disinvestimenti del periodo sono stati di importo non particolarmente significativo e dovuti per lo più a sostituzione di macchinari.

4. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

4.1. Situazione economica del Gruppo

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2019.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	30.06.2020	30.06.2019	Var %
Ricavi delle vendite	23.808.834	21.520.384	11%
Altri ricavi	728.683	33.292	2089%
Totale ricavi	24.537.517	21.553.676	14%
Variazione rimanenze di prodotti	579.998	3.565.794	-84%
Valore della produzione	25.117.515	25.119.470	0%
- Acquisti di materie prime	6.969.171	10.461.118	-33%
- Variazione rimanenze di materie prime	-158.310	-1.841.026	-91%
Consumi di materie prime	6.810.861	8.620.092	-21%
Costi per servizi	9.081.648	9.845.795	-8%
Costi per godimento beni di terzi	732.594	259.811	182%
Costi del personale	5.906.270	4.288.631	38%
Oneri diversi di gestione	94.127	66.879	41%
Ebitda	2.492.015	2.038.262	22%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	894.868	215.375	315%
Ebit	1.597.147	1.822.887	-12%
Proventi (Oneri) finanziari netti	-60.568	-37.485	62%
Risultato ante imposte	1.536.579	1.785.402	-14%
Imposte correnti e differite	230.325	544.491	-58%
Utile (perdita) di periodo	1.306.254	1.240.911	5%
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	1.028.844	1.240.911	-17%

Il valore della produzione – pari a 25,1 milioni di euro - è risultato in linea con quello dello scorso anno, grazie al contributo dato dal consolidamento di S.M.T., pari a 9,8 milioni di euro, che ha compensato la riduzione registrata nei conti della capogruppo.

All'interno del valore della produzione si registrano ricavi delle vendite per 23,8 milioni di euro, in crescita dell'11 per cento rispetto ai 21,5 milioni del primo semestre del 2019.

La variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti rispetto al 31 dicembre scorso è stata di 580 mila euro, con una riduzione dell'84 per cento rispetto ai 3,6 milioni di euro dello scorso anno. Questo dato riflette i minori volumi di semilavorati in giacenza a magazzino alla fine del primo semestre di quest'anno, quale effetto delle minori commesse della stagione autunno-inverno di Pattern in consegna nei mesi successivi a quello di giugno.

Gli altri ricavi sono stati pari a 729 mila euro, con un forte incremento rispetto ai 33 mila euro dello scorso anno. Il valore registrato al 30 giugno di quest'anno comprende il credito di imposta di 500 mila euro riconosciuto a Pattern per la quotazione avvenuta lo scorso anno, oltre a riaddebiti di costi diversi.

Il valore di ebitda registra un miglioramento, da 2 a 2,5 milioni di euro (più 22 per cento). Anche la sua incidenza sul totale dei ricavi è migliorata dal 9,5 al 10,2 per cento. Al netto del credito di imposta per le spese di quotazione l'ebitda sarebbe stato pari all'8,3 per cento del totale dei ricavi.

Il consolidamento di S.M.T. ha parzialmente modificato la struttura di conto economico. Quest'ultima azienda ha un margine di contribuzione più alto di quello di Pattern, ma una più elevata incidenza del costo del lavoro e degli ammortamenti, quale conseguenza di una maggiore integrazione verticale sul ciclo di progettazione e di produzione.

Questo spiega la riduzione registrata sia nei consumi di materie prime, sia nei servizi, all'interno dei quali la voce di gran lunga più importante è quella delle lavorazioni esterne.

I consumi di materie prime sono diminuiti del 21 per cento, da 8,6 a 6,8 milioni di euro. I costi per servizi sono diminuiti dell'8 per cento, da 9,8 a 9,1 milioni di euro. Su questa riduzione hanno inciso anche le azioni di risparmio intraprese, effettuate dopo l'inizio della pandemia.

Il consolidamento di S.M.T. spiega anche l'aumento dei costi per godimento beni di terzi, da 260 a 733 mila euro (più 182 per cento). Alcuni acquisti di macchinari sono stati effettuati in leasing.

Il costo del lavoro è aumentato da 4,3 a 5,9 milioni di euro (più 38 per cento). S.M.T. ha un numero medio di dipendenti di 117 unità, che si è aggiunto ai 175 di Pattern. L'incremento del costo del lavoro sarebbe stato assai più elevato se non fossero state attuate severe misure di riduzione, come il ricorso alla c.i.g. e il taglio volontario delle retribuzioni del management.

Gli oneri diversi di gestione sono stati pari a 94 mila euro, rispetto ai 67 mila dello scorso anno (più 41 per cento).

Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono cresciuti in modo significativo, da 215 a 895 mila euro (più 315 per cento). Tale incremento si deve:

- a) agli ammortamenti registrati nel semestre in S.M.T. pari a 472 mila euro;
- b) all'ammortamento della differenza di consolidamento di S.M.T. pari a 209 mila euro.

L'elevato ammontare degli ammortamenti di S.M.T. riflette il maggior capitale fisso di questa società, dovuto alla quota di produzione interna realizzata.

La differenza di consolidamento deriva dalla differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Gli oneri finanziari netti sono saliti da 37 a 61 mila euro, con un incremento del 62 per cento, anch'esso dovuto al consolidamento della nuova società.

L'utile ante imposte registra una flessione del 14 per cento, da 1,8 a 1,5 milioni di euro.

Le imposte sono scese del 58 per cento, da 544 a 230 mila euro. Questa riduzione, assai più che proporzionale rispetto al calo dell'utile lordo, si deve a quanto segue:

- il credito di imposta per la quotazione non concorre alla formazione della base imponibile Ires e Irap;
- l'iscrizione di imposte anticipate nel bilancio di S.M.T.;
- l'esenzione dal versamento del saldo Irap in S.M.T., che ha determinato nel mese di giugno una sopravvenienza attiva, iscritta tra le imposte degli esercizi precedenti.

Grazie alla minore incidenza delle imposte correnti, l'utile del periodo è aumentato del 5 per cento, da 1,2 a 1,3 milioni di euro (1 milione l'utile di esercizio di pertinenza del Gruppo, con una contrazione in questo caso del 17 per cento).

Ripartizione dei ricavi delle vendite per area geografica	30.06.2020	30.06.2019
Ricavi Italia	31,5%	14,1%
Ricavi paesi UE	67,3%	85,3%
Ricavi paesi extra-UE	1,2%	0,6%
Totale	100,0%	100,0%

La distribuzione geografica delle vendite evidenzia un aumento importante dei ricavi verso clienti italiani, la cui quota sul totale è più che raddoppiata, salendo dal 14,1 al 31,5 per cento. Il tasso di internazionalizzazione delle vendite di S.M.T. è elevato ma inferiore a quello di Pattern.

La quota di ricavi verso i paesi UE scende dall'85,3 al 67,3 per cento, mentre quella verso paesi extra-UE è salita dallo 0,6 all'1,2 per cento.

Complessivamente la quota estera dei ricavi delle vendite resta molto elevata, dal momento che si attesta al 68,5 per cento.

4.2. Situazione economica di Pattern Spa

Allo scopo di fornire maggiori informazioni sull'andamento del Gruppo, vengono riportati i dati di Pattern Spa, che come detto all'inizio riflettono i dati del Gruppo, prima dell'acquisizione di S.M.T. vista la poca significatività a questo riguardo di Pattern Project.

CONTO ECONOMICO DI PATTERN SPA (valori in euro)	30.06.2020	30.06.2019	Var %
Ricavi delle vendite	14.782.413	21.520.884	-31%
Altri ricavi	523.208	33.292	1472%
Totale ricavi	15.305.621	21.554.176	-29%
Variazione rimanenze di prodotti	55.630	3.565.794	-98%
Valore della produzione	15.361.251	25.119.970	-39%
- Acquisti di materie prime	4.620.006	10.461.118	-56%
- Variazione rimanenze di materie prime	-280.331	-1.841.026	-85%

Consumi di materie prime	4.339.675	8.620.092	-50%
Costi per servizi	5.742.380	9.844.318	-42%
Costi per godimento beni di terzi	317.441	289.811	10%
Costi del personale	3.576.947	4.288.631	-17%
Oneri diversi di gestione	49.018	66.266	-26%
Ebitda	1.335.790	2.010.852	-34%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	203.989	205.019	-1%
Ebit	1.131.801	1.805.833	-37%
Proventi (Oneri) finanziari netti	32.543	7.515	333%
Risultato ante imposte	1.164.344	1.813.348	-36%
Imposte correnti e differite	156.382	539.888	-71%
Utile (perdita) di periodo	1.007.962	1.273.460	-21%

I ricavi sono risultati in contrazione del 29 per cento, da 21,6 a 15,3 milioni di euro (del 31 per cento la riduzione dei soli ricavi delle vendite).

Il valore della produzione fa registrare una variazione negativa maggiore, pari al 39 per cento, da 25,1 a 15,4 milioni, a causa della forte riduzione della variazione di semilavorati e prodotti finiti a magazzino dovuta alle minori commesse in produzione dell'autunno-inverno 2020.

L'ebitda è sceso da 2 a 1,3 milioni di euro (meno 34 per cento). Tale riduzione è stata inferiore di cinque punti rispetto al valore della produzione, per i seguenti fattori:

- il credito di imposta per la quotazione;
- il mantenimento di un soddisfacente margine di contribuzione, nonostante la caduta del mercato delle vendite;
- i risparmi ottenuti sul costo del lavoro, sceso di oltre 700 mila euro rispetto ai primi sei mesi del 2019 (meno 17 per cento).

L'utile netto fa registrare una contrazione relativamente contenuta rispetto allo scorso anno, da 1,3 a 1 milione di euro (meno 21 per cento). Questo risultato, come già osservato in sede di analisi del risultato del bilancio consolidato, è condizionato dal credito di imposta per la quotazione, che non concorre al calcolo delle imposte di periodo.

4.3. Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

L'acquisizione del 51 per cento di Società Manifattura Tessile Srl ha modificato non soltanto la struttura del conto economico, ma anche quella dello stato patrimoniale.

Più volte si è richiamato il concetto secondo cui quest'ultima società presenta una maggiore integrazione verticale rispetto a Pattern. Questo – per quanto concerne la struttura delle fonti e degli impieghi di capitale – comporta:

- un maggior capitale fisso, soprattutto per gli investimenti in macchinari;
- un maggior capitale circolante, per la minore variabilità dei costi operativi.

Se si tiene conto di questi aspetti, si comprende meglio la variazione dei saldi patrimoniali e finanziari che c'è stata rispetto alla fine dell'esercizio precedente, che non dipende soltanto dal consolidamento di una società in più, con numeri rilevanti, ma dal fatto che quest'ultima ha una composizione diversa delle fonti e degli impieghi di capitale.

Va infine considerato che nelle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta una differenza da consolidamento, che al netto dell'ammortamento di periodo, ammonta a quasi quattro milioni di euro.

La successiva tabella consente di osservare in dettaglio la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	30.06.2020	31.12.2019	Var %
Immobilizzazioni immateriali	5.668.992	900.835	529%
Immobilizzazioni materiali	4.566.402	1.562.500	192%
Immobilizzazioni finanziarie	221.788	1.125.960	-80%
Totale Immobilizzazioni	10.457.182	3.589.295	191%
Magazzino	5.201.060	3.434.954	51%
Crediti vs clienti	9.250.573	8.005.583	16%
Altri crediti	2.659.027	1.331.972	100%
Ratei e risconti attivi	718.877	512.461	40%
Capitale circolante	17.829.537	13.284.970	34%
Debiti vs fornitori	-7.291.225	-8.894.442	-18%
Altri debiti	-3.170.224	-2.021.039	57%
Ratei e risconti passivi	-75.834	-22.528	237%
Capitale circolante netto	7.292.254	2.346.961	211%
Fondi rischi e tfr	-1.751.218	-928.131	89%
Capitale investito netto	15.998.218	5.008.125	219%

Patrimonio netto	19.930.327	17.393.698	15%
<i>di cui del Gruppo</i>	<i>18.381.546</i>	<i>17.393.698</i>	<i>6%</i>
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	4.213.524	925.818	355%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	9.777.713	2.762.509	254%
Disponibilità liquide	-17.923.346	-16.073.900	12%
Posizione finanziaria netta	-3.932.109	-12.385.573	-68%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	15.998.218	5.008.125	219%

Il capitale investito netto al 30 giugno di quest'anno era pari a quasi 16 milioni di euro, contro i 5 milioni di euro del 31 dicembre 2019, con un aumento di conseguenza del 219 per cento.

Tale variazione è dovuta:

- all'iscrizione della differenza da consolidamento per quasi 4 milioni di euro, cui si deve gran parte dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali, passate da 900 mila euro a 5,7 milioni di euro;
- all'aumento delle immobilizzazioni materiali da 1,6 a 4,6 milioni di euro (più 192 per cento), in conseguenza del consolidamento di S.M.T.;
- alla riduzione delle immobilizzazioni finanziarie, da 1,1 milioni di euro a 200 mila euro (meno 80 per cento), a seguito del venire meno del deposito cauzionale di 1,1 milioni di euro versato a dicembre dello scorso anno nell'ambito del contratto quadro sottoscritto per l'acquisto della partecipazione in S.M.T..

Il capitale circolante è salito da 2,3 a 7,3 milioni di euro (più 211 per cento).

Questo incremento si spiega con l'ampliamento dell'area di consolidamento e con un più alto capitale circolante di S.M.T. rispetto al proprio giro d'affari. Va poi considerato che il lock-down causato dal Covid-19 ha fatto slittare di un mese le produzioni e questo ha concorso a mantenere più alto il capitale circolante delle società del Gruppo.

Anche la struttura delle fonti di capitale si è modificata per effetto della diversa area di consolidamento.

Il patrimonio netto è cresciuto del 15 per cento, da 17,4 a 19,9 milioni di euro. La quota di pertinenza del Gruppo è stata pari a 18,4 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta è positiva per quasi 4 milioni di euro. Essa è in diminuzione rispetto ai 12,4 milioni di euro (meno 68 per cento), a seguito dell'esborso sostenuto da Pattern per l'acquisizione della partecipazione di S.M.T. e per il consolidamento della posizione finanziaria negativa di quest'ultima società.

Si sottolinea l'elevato ammontare delle disponibilità liquide del Gruppo, pari a quasi 18 milioni di euro.

La variazione della posizione finanziaria netta è illustrata nella seguente tabella.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	30.06.2020	30.06.2019	Var %
PFN del Gruppo al 31.12.2019 (A)	12.385.573	3.919.200	216%
PFN di S.M.T. all'1.01.2020 (A)	-2.721.311		
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.647.990	695.894	281%
Variazione del capitale circolante netto	-4.370.048	1.885.344	-332%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	-1.722.057	2.581.238	-167%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-4.304.095	-644.846	567%
Flusso finanziario della gestione industriale (D=B+C)	-6.026.153	1.936.392	-411%
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	294.000	-1.773.780	-117%
Riduzione (Aumento) della PFN (G=D+E)	-5.732.153	162.612	-3625%
PFN finale (A-G)	3.932.109	4.081.812	-4%

La posizione finanziaria netta di S.M.T. era negativa a fine 2019 per 2,7 milioni di euro (non è stata qui sottratta la liquidità acquisita, portata nel rendiconto finanziario a riduzione dell'investimento fatto da Pattern nella società).

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato negativo per 1,7 milioni di euro, a causa di una variazione negativa del capitale circolante netto per 4,4 milioni di euro.

Gli investimenti hanno comportato esborsi per 4,3 milioni di euro, portando il flusso complessivo richiesto dalla gestione industriale a oltre 6 milioni di euro.

Il flusso finanziario derivante dalle variazioni del Patrimonio Netto, pari a 294 mila euro, corrisponde al 49 per cento del versamento in conto capitale fatto in S.M.T. di pertinenza di terzi.

La riduzione della posizione finanziaria netta nel periodo è stata di 5,7 milioni di euro, che sommata al valore iniziale della stessa in S.M.T. spiega la variazione di 8,5 milioni di euro della liquidità netta del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2019.

4.4. Situazione patrimoniale e finanziaria di Pattern Spa

Al fine di completare l'analisi dei dati, senza l'effetto prodotto dalla variazione del perimetro di consolidamento, si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della capogruppo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DI PATTERN SPA	30.06.2020	31.12.2019	Var %
Immobilizzazioni Immateriali	689.043	652.912	6%
Immobilizzazioni materiali	1.678.725	1.562.500	7%
Immobilizzazioni finanziarie	5.746.660	1.292.960	344%
Totale immobilizzazioni	8.114.428	3.508.372	131%
Magazzino	3.770.914	3.434.954	10%
Crediti vs clienti	4.094.581	8.005.583	-49%
Altri crediti	1.412.615	1.331.971	6%
Ratei e risconti attivi	444.603	512.461	-13%
Capitale circolante	9.722.713	13.284.969	-27%
Debiti vs fornitori	4.285.514	8.893.574	-52%
Altri debiti	1.967.993	2.075.446	-5%
Ratei e risconti passivi	68.142	22.528	202%
Capitale circolante netto	3.401.064	2.293.421	48%
Fondi rischi e Tfr	1.011.521	928.131	9%
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.503.971	4.873.662	116%
Patrimonio Netto	18.227.055	17.258.387	6%
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	1.500.384	925.818	62%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	8.087.545	2.762.509	193%
Liquidità	-17.311.013	-16.073.052	8%
Posizione finanziaria netta	-7.723.084	-12.384.725	-38%
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	10.503.971	4.873.662	116%

La situazione patrimoniale e finanziaria di Pattern si è modificata per l'acquisto della partecipazione in S.M.T. Al netto dell'esborso effettuato nel primo semestre per tale operazione, pari a 4,4 milioni di euro, la posizione finanziaria netta sarebbe stata pari a 12,1 milioni di euro, ovvero sostanzialmente in linea con quella registrata al 31 dicembre 2019.

Nonostante la contrazione dei ricavi e l'incremento del capitale circolante, passato da 2,3 a 3,4 milioni di euro (più 48 per cento), dovuto in parte ai ritardi nello sviluppo delle produzioni a causa del lock-down per il Covid-19 e ai crediti fiscali iscritti alla fine del periodo, il ciclo finanziario si mantiene virtuoso e con le medesime caratteristiche viste negli scorsi periodi.

A questo risultato ha dato un importante contributo il fatto che Pattern non ha distribuito dividendi nel primo semestre dell'anno.

5. PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE PER LA SECONDA PARTE DELL'ESERCIZIO

Anche la seconda parte del 2020 sarà fortemente influenzata dalla pandemia in corso, come peraltro era stato anticipato in sede di relazione al bilancio di esercizio 2019.

Nel periodo che va da luglio a dicembre vengono completate le produzioni e le consegne delle collezioni dell'autunno-inverno e viene prodotta una parte rilevante delle collezioni della primavera-estate.

Le collezioni dell'autunno-inverno 2020 erano state ridimensionate subito dopo l'inizio della pandemia, mentre quelle della primavera-estate 2021 – in fase di acquisizione in queste settimane - registrano anch'esse un calo, ma come detto in precedenza meno marcato rispetto a quanto accaduto per l'autunno-inverno.

Questo andamento risulta più evidente in Pattern, mentre in S.M.T. non si sono registrati finora cali significativi dei volumi. In questo caso si può parlare più che altro di una crescita minore rispetto alle attese precedenti al diffondersi del Covid-19.

La previsione per la seconda parte dell'anno è di un andamento economico in linea rispetto a quello del primo semestre, sia in termini di volumi, sia in termini di marginalità. Per ottenere questo risultato si proseguirà fino a fine anno con la cassa integrazione in tutto il Gruppo e con la riduzione dei compensi del management, pur avendo cura di non compromettere il funzionamento delle attività, specie di quelle relative alla progettazione e al controllo qualità delle produzioni.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale e finanziaria, l'attesa è di un miglioramento rispetto a quanto registrato al 30 giugno, grazie alla riduzione del capitale circolante netto, cui dovrebbe corrispondere un rafforzamento della posizione finanziaria netta. A quest'ultimo riguardo, va segnalato che al 31 agosto essa era positiva per 5,7 milioni di euro, con un incremento del 46 per cento rispetto alla situazione del 30 giugno scorso.

Una chiusura di esercizio quale quella sopra prospettata sarebbe certamente positiva, se si tiene conto del contesto ambientale internazionale, non solo economico, che ha contraddistinto il corrente anno, in attesa di una ripresa più vigorosa nel 2021.

6. ATTIVITÀ SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"

Di seguito si forniscono i prospetti della situazione patrimoniale ed economica, nonché i rapporti infragruppo, di Pattern Project Srl e Società Manifattura Tessile Srl, partecipate rispettivamente al 100 e al 51 per cento ed entrambe sotto la direzione e il coordinamento di Pattern.

Pattern Project Srl

Attivo	30/06/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	237.687	247.923
C) Attivo Circolante	8.490	56.329
D) Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	246.177	304.252
Passivo e Netto	30/06/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto	243.212	302.311
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Tfr	0	0
D) Debiti	2.965	1.941
E) Ratei e risconti	0	0
Totale Passivo e Netto	246.177	304.252

Conto Economico	30.06.2020	30.06.2019
Valore della produzione	0	30.000
Costi della produzione	14.099	12.946
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	-14.099	17.054
Gestione finanziaria	0	0
Risultato ante imposte	-14.099	17.054
Imposte	0	4.603
Risultato netto	-14.099	12.451

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Pattern Project Srl	30.06.2020	31.12.2019
Crediti	500	0
Debiti	3.280	55.480
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Pattern Project Srl	30.06.2020	30.06.2019
Proventi	500	5.00
Oneri	0	30.000
- Royalty	0	30.000

Società Manifattura Tessile Srl

Attivo	30/06/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	3.805.784	4.280.447
C) Attivo Circolante	8.441.037	6.559.755
D) Ratei e risconti	274.274	256.823
Totale Attivo	12.521.095	11.097.025
Passivo e Netto	30/06/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto	3.160.777	1.994.014
B) Fondi per rischi ed oneri	3.339	3.958
C) Tfr	736.358	675.477
D) Debiti	8.612.929	8.419.919
E) Ratei e risconti	7.692	3.657
Totale Passivo e Netto	12.521.095	11.097.025

Conto Economico	30.06.2020	
Valore della produzione	9.757.628	
Costi della produzione	9.069.431	
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	688.197	
Gestione finanziaria	-48.111	
Risultato ante imposte	640.086	
Imposte	-73.943	
Risultato netto	566.143	

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	30.06.2020	
Crediti	0	
Debiti	864	
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	30.06.2020	
Proventi	0	
Oneri	864	

7. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella “Nota Integrativa”.

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance della società.

La pandemia in corso ha aumentato alcuni profili di rischio, che di conseguenza sono presidiati con particolare attenzione.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interessi e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché importanti linee bancarie di breve periodo;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri finanziari che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto per i seguenti motivi:

- il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta positiva;
- l'indebitamento è composto per lo più da finanziamenti a medio termine, alcuni dei quali a tasso fisso. Nel corrente anno, poiché sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti e le condizioni dei mercati erano particolarmente favorevoli, si è deciso di ricorrere per due di essi alla sottoscrizione di contratti di copertura, entrambi nella tipologia dell'Irs.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al “core business” della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l’azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura. Anche nel corso della prima parte della pandemia i pagamenti dei clienti sono stati regolari.

Per i clienti di S.M.T. è attiva una polizza di assicurazione del credito.

La vendita a dettaglianti dei capi a marchio Esemplare richiede un’attenzione diversa, poiché il rischio di inesigibilità dei crediti è endemico in questo tipo di attività.

Per questo motivo viene fatta innanzitutto un’attenta selezione della clientela, anche attraverso il ricorso a specifiche informazioni commerciali. Successivamente viene fatto un tempestivo monitoraggio dello scaduto e in caso di posizioni critiche si attiva l’intervento di società specializzate nel recupero crediti.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati confezionisti, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare che la società dipenda oltremodo da taluni fornitori, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Nel settore del capo spalla e degli abiti le materie prime sono per lo più acquistate d’intesa con il cliente finale, per cui non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. I problemi che dovessero sorgere sarebbero analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro, questo tipo di rischio è del tutto inesistente.

Nel settore della maglieria c’è maggiore autonomia negli acquisti ma questo non comporta un maggior rischio di carenze o di ritardi nelle forniture delle materie prime.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno

consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. Aa tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

La sicurezza e la protezione da eventuali attacchi esterni è garantita da firewall di ultima generazione, in alcuni casi ridondanti. I server e i client sono dotati di antivirus per la protezione da eventuali minacce veicolate tramite la rete interna e dall'esterno. L'installazione di software sui client è consentita solo al reparto ICT che verifica preventivamente la liceità e la sicurezza delle applicazioni da installare, anche su richiesta degli utenti stessi. Gli accessi ai pc e di conseguenza ai sistemi sono regolati secondo standard di sicurezza restrittivi.

Per quanto concerne invece la stabilità e l'aggiornamento dei sistemi, da cui potrebbe dipendere l'interruzione, ancorché momentanea, delle attività operative, si segnala che:

- in entrambe le sedi operative i server sono ospitati da infrastruttura virtuale su due Host fisici separati e ridondanti in grado, ciascuno, di sopperire all'altro;
- i locali Ced sono climatizzati e protetti, come il resto delle sedi, da impianti antincendio;
- sono previsti piani di backup delle elaborazioni e copia di essi è conservata all'esterno dell'azienda;
- la connettività è garantita da un doppio collegamento (uno principale e uno di backup);

Infine, il Gruppo investe annualmente risorse importanti per il continuo aggiornamento delle soluzioni cad di progettazione e del gestionale.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adequatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento dell'abbigliamento di lusso sono un numero contenuto, spesso appartenenti allo stesso Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi brand.

Risulta quindi imprescindibile mediare tra le esigenze di ampliare la base clienti, al fine di ridurre il rischio di mercato e l'esigenza di conservare e anzi rafforzare ove possibile l'economicità della gestione, che richiede un basso grado di dispersione delle attività.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, prima entrando nel settore degli abiti da donna e da quest’anno in quello della maglieria.

8. IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

La società continua ad attuare politiche di contenimento dell’impatto ambientale, volte a rendere più efficiente l’utilizzo di energia, così da ridurre i consumi e le emissioni prodotte.

Così come prosegue la realizzazione del piano denominato “From red to green carpet”, con l’obiettivo di rendere l’azienda “carbon neutral” entro il 2023, aderendo per questa strada ai 17 obiettivi delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile.

A riguardo è stato ottenuto ad inizio 2020 il Rating ESG: partecipando alla rendicontazione CDP (Carbon Disclosure Project) 2019 sul Climate Change, grazie al lavoro pluriennale svolto in materia, Pattern ha scelto di dimostrare responsabilità riguardo le tematiche ambientali, centrali nella transizione verso il low-carbon. Grazie proprio al controllo di emissioni e consumi di energia, Pattern è in grado di misurare il proprio impatto e di lavorare su target di riduzione ambiziosi. Ad oggi Pattern è una delle poche aziende a livello internazionale nel segmento del Lusso e una delle tre sole aziende in Italia del settore della moda ad aver partecipato alla rendicontazione CDP, su un totale di oltre 50 aziende rendicontanti con un rating/score D. L’ottenimento del rating ESG è un nuovo punto di partenza volto al miglioramento continuo dell’azienda.

Tutte le informazioni relative alla gestione ambientale sono visibili sulle *webpages* seguenti:

- <https://www.pattern.it/pattern-torino-sostenibilita>
- <https://www.pattern.it/pattern-torino-rating-esg>

Pattern è la prima azienda italiana in assoluto ad aderire ufficialmente all’iniziativa “Fashion for Global Climate Action” dell’ONU / UNFCCC come firmatario della Fashion Industry Charter for Climate Action. L’iniziativa Fashion for Global Climate Action ha l’obiettivo di supportare l’industria della moda nell’individuare le leve di cambiamento e le possibili azioni da intraprendere per raggiungere la neutralità climatica e lavorare a favore di un pianeta più sano. Solo attraverso un’azione collettiva e unitaria l’industria della moda ha la possibilità di avviare questa trasformazione e Pattern, firmando la Carta, ha confermato l’impegno nel fare la propria parte nella ricerca di un futuro a basse emissioni di carbonio.

Infine, merita segnalare l’avanzamento della costruzione del nuovo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento esistente di Collegno (Torino), nonché il fatto che il nuovo magazzino in costruzione verrà raffrescato e riscaldato tramite sistema geotermico costruito a fine 2019, il quale contribuirà allo stesso scopo anche per una parte del building dedicato alla progettazione e produzione da fine 2020.

9. PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Al 30 giugno risultano in forza al Gruppo Pattern 298 dipendenti, di cui 225 donne e 73 uomini.

La seguente tabella indica la composizione del personale per società di appartenenza.

Società	Organico al 30.06.2020	Organico al 31.12.2019
Pattern Spa	176	173
Società Manifattura Tessile Srl (consolidata dall'1.1.2020)	122	111
Totale	298	284

Nel corso del primo semestre del 2020:

- è proseguito l'impegno del Gruppo nella formazione del personale e nell'organizzazione aziendale, attraverso sessioni di training manageriali, sviluppate anche grazie ad un importante finanziamento di Fondimpresa sull'innovazione, finalizzata all'introduzione di nuovi sistemi di gestione della supply chain, a loro volta necessari alla luce del nuovo magazzino realizzato in ottica 4.0;
- sono continuati i corsi specifici dedicati al cad, sia per quanto concerne la gestione dei flussi di lavoro, sia per quanto concerne l'evoluzione tecnologica in ambito 3D;
- è stato pubblicato il quinto bilancio di sostenibilità di Pattern, a valere sui dati del 2019; ciò a conferma dell'importanza che si attribuisce ai temi sociali e della sostenibilità. Anche questa edizione, condivisa con i dipendenti e con i soci, è stata redatta secondo i nuovi standard internazionali di questo tipo di pubblicazioni (GRI - Global Reporting Initiative, del 2018). Il progetto ha visto il coinvolgimento di un team di studenti del Politecnico e dell'Università di Torino, grazie al supporto della fondazione Cottino e dell'Unione Industriale di Torino.
- non si ha notizia di azioni legali relative a cause di mobbing o a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né relative a morti o gravi infortuni sul lavoro.

9.2. Sistemi informativi

Per quanto riguarda Pattern, nel primo semestre 2020 è proseguita l'integrazione tra le unità operative di Collegno e Spello con l'introduzione presso quest'ultima sede dello stesso sistema di posta elettronica e, in generale, di piattaforma di collaborazione utilizzato a Collegno: Office 365.

Grazie a tale piattaforma è stata realizzata una Intranet aziendale con l'obiettivo di rendere disponibile a tutti i dipendenti dotati di account aziendale un punto di accesso condiviso alle informazioni aziendali (ad esempio Policy e Procedure) e alle notizie che riguardano l'azienda.

Per garantire piena operatività anche durante il periodo di emergenza COVID, sono state ampliate le possibilità di lavoro da remoto grazie alla distribuzione di laptop, alla configurazione del firewall per ampliare il numero di connessioni contemporanee effettuabili da remoto (via VPN Virtual Private Network), la formazione sull'utilizzo di strumenti di videoconferenza (Teams) e di condivisione documenti (Onedrive); inoltre sono state rese disponibili aree condivise tra le due sedi operative dove sono stati memorizzati i progetti modellistici in corso al fine di garantire la possibilità a ciascuna sede di subentrare all'altra in caso di limitata operatività.

Sono stati acquisiti gli strumenti (Hardware e Software) e le competenze per la progettazione in 3 dimensioni, garantendo così un fattivo supporto all'azienda e ai clienti sia in fase di progettazione che in sede di fitting rendendo disponibili i Digital Twins dei capi ancora prima della loro realizzazione fisica.

Per quanto riguarda Esemplare, è stata messa a punto e resa disponibile agli agenti un'applicazione, integrata con il gestionale aziendale, per l'accesso al catalogo e la presa e invio ordini.

Avviando il processo di adeguamento e integrazione dei sistemi informativi di S.M.T. con quelli di Pattern, anche in S.M.T. sono state introdotte politiche restrittive sugli account aziendali e sulle regole di gestione delle password ed è stata introdotta una procedura per esportare periodicamente una copia totale dei backup e porla in sicurezza in un luogo sicuro esterno all'azienda.

Inoltre, dopo una prima fase di test conclusasi a fine 2019, è stato avviato in S.M.T. l'applicativo per la gestione dei prototipi e dei campionari (Techbook) e, per quanto riguarda il sistema ERP in uso, è stato avviato il modulo di Magazzino fiscale.

10. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern S.p.A. non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

11. STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 30 giugno 2020 - ha in essere tre contratti di Interest rate swap (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 6,2 milioni di euro.

12. SEDI SECONDARIE

Le società del Gruppo non dispongono di sedi secondarie. Pattern possiede tre unità locali. Una a Bricherasio, in provincia di Torino, dove si trova il laboratorio dedicato a lavori di prototipia, campionari e piccole produzioni; una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Milano, dove è stato aperto uno show-room dedicato al marchio Esemplare.

13. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Torino, 24 settembre 2020

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di amministrazione



Francesco Martorella

PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.401.538,40 di cui sottoscritto e versato euro 1.371.538,40

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	30/06/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	32.954	37.201
2) Costi di sviluppo delle opere dell'ingegno	365.444	0
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	349.287	302.334
5) Avviamento	4.202.292	241.104
7) Altre	719.015	320.196
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	<u>5.668.992</u>	<u>900.835</u>
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	491.840	490.320
2) Impianti e macchinario	3.077.444	458.523
3) Attrezzature ind.li e comm.li	110.182	54.028
4) Altri beni	534.997	363.404
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	351.939	196.225
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>4.566.402</u>	<u>1.562.500</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in d-bis) altre imprese	2.140	-
Totale partecipazioni	<u>2.140</u>	<u>-</u>
2) Crediti d-bis) verso altri (esigibili entro eserc. successivo)	78.488	1.100.000
(esigibili oltre eserc. successivo)	141.160	25.960
Totale crediti	<u>219.648</u>	<u>1.125.960</u>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>221.788</u>	<u>1.125.960</u>
Totale immobilizzazioni	10.457.182	3.589.295
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	2.667.720	1.963.964
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	2.176.580	1.015.144
4) Prodotti finiti e merci	356.760	455.846
<i>Totale rimanenze</i>	<u>5.201.060</u>	<u>3.434.954</u>
II. Crediti		
1) verso clienti (esigibili entro eserc.successivo)	9.250.573	8.005.583
5-bis) Crediti Tributari (esigibili entro eserc.successivo)	2.015.947	1.273.129
5-ter) Imposte Anticipate	351.040	49.585
5-quater) verso altri (esigibili entro eserc.successivo)	292.040	9.258
<i>Totale crediti</i>	<u>11.909.600</u>	<u>9.337.555</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.911.137	16.044.015
2) Assegni	-	20.109
3) Denaro e valori in cassa	12.209	9.776
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<u>17.923.346</u>	<u>16.073.900</u>
Totale attivo circolante	35.034.006	28.846.409
D) RATEI E RISCONTI	718.877	512.461
TOTALE ATTIVO	46.210.065	32.948.165

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	30/06/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.371.538	1.361.538
II. Riserva da sopraprezzo quote	8.238.460	8.238.460
IV. Riserva legale	272.308	200.000
VI. Altre riserve	7.511.391	3.801.079
- riserva di consolidamento	153.615	153.615
- riserva straordinaria	7.244.026	3.505.409
- riserva avanzo di fusione	101.764	101.764
- altre	11.986	40.291
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	- (40.995)	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.028.844	3.792.621
Totale patrimonio netto di Gruppo	18.381.546	17.393.698
Capitale e Riserve di terzi	1.271.371	-
Utile (perdita) di terzi	277.410	-
Totale patrimonio netto di terzi	1.548.781	-
Totale patrimonio netto consolidato	19.930.327	17.393.698
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza	2.785	4.438
3) strumenti finanziari derivati passivi	42.631	
4) altri	7.239	47.741
Totale fondi per rischi ed oneri	52.655	52.179
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.698.563	875.952
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	13.591.237	3.288.327
(esigibili entro esercizio successivo)	4.213.524	925.818
(esigibili oltre esercizio successivo)	9.377.713	2.362.509
5) Debiti verso altri finanziatori	400.000	400.000
(esigibili oltre esercizio successivo)	400.000	400.000
6) Acconti	10.207	-
(esigibili entro esercizio successivo)	10.207	-
7) Debiti verso fornitori	7.291.225	8.894.442
(esigibili entro esercizio successivo)	7.137.505	8.894.442
(esigibili oltre esercizio successivo)	153.720	
12) Debiti tributari	977.977	604.200
(esigibili entro esercizio successivo)	965.749	604.200
(esigibili oltre esercizio successivo)	12.228	-
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	511.627	559.274
(esigibili entro esercizio successivo)	511.627	559.274
14) Altri debiti	1.670.413	857.565
(esigibili oltre esercizio successivo)	1.670.413	857.565
Totale debiti	24.452.686	14.603.808
E) RATEI E RISCONTI	75.834	22.528
TOTALE PASSIVO	46.210.065	32.948.165

CONTO ECONOMICO

	30/06/2020	30/06/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	23.808.834	21.520.384
2) variaz.delle rimanen.di prodotti in lavor., semilav. e finiti	579.998	3.565.794
4) Increm. di immobil.per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	728.683	33.292
- contributi in conto esercizio	500.000	11.616
- altri ricavi e proventi	228.683	21.676
Totale valore della produzione (A)	25.117.515	25.119.470
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) mat.prime,sussid.,consumo e merci	6.969.171	10.461.118
7) per servizi	9.081.648	9.845.795
8) per godimento beni di terzi	732.594	259.811
9) per il personale	5.906.270	4.288.631
a) salari e stipendi	4.265.040	3.122.495
b) oneri sociali	1.301.062	948.345
c) trattamento di fine rapporto	329.657	153.668
e) altri costi	10.511	64.123
10) ammortamenti e svalutazioni	894.868	215.375
a) amm.to immobil.immateriali	415.944	93.910
b) amm.to immobil. materiali	466.968	104.949
d) svalut.dei crediti compresi nell'att.circolante e delle disponibilità liquide	11.956	16.516
11) variaz.delle riman.di mat.prime sussidiarie, di consumo e merci	(158.310)	(1.841.026)
14) oneri diversi di gestione	94.127	66.879
Totale costi della produzione (B)	23.520.368	23.296.583
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.597.147	1.822.887
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi finanz. diversi dai prec.: - da altri	605 605	1.316 1.316
17) interessi ed altri oneri finanziari - altri	65.408 65.408	10.743 10.743
17 bis) utili e (perdite) su cambi	4.235	(28.058)
Tot.prov.e oneri finanz.(15+16-17+17bis)	(60.568)	(37.485)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.		
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.536.579	1.785.402
20) imposte sul reddito dell'esercizio	230.325	544.491
- correnti	323.704	556.823
- di esercizi precedenti	(59.902)	-
- differite e (anticipate)	(33.477)	(12.332)
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	1.306.254	1.240.911
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.028.844	1.240.911
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	277.410	-

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

	I semestre 2020	I semestre 2019
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.306.254	1.240.911
Imposte sul reddito	257.778	544.491
Interessi passivi/(interessi attivi)	64.828	9.427
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	27.409	(2.175)
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.656.269	1.792.654
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	503.482	153.668
Ammortamenti delle immobilizzazioni	882.912	198.859
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(39.527)	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.003.136	2.145.181
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(873.515)	(5.406.820)
Decremento (Incremento) dei crediti verso clienti	2.242.117	(2.498.834)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.773.900)	7.821.544
Decremento (Incremento) ratei e risconti attivi	41.113	(261.807)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	48.244	4.805
Altre variazioni del capitale circolante netto	(54.107)	2.226.456
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.366.912)	4.030.525
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(54.129)	(12.453)
(Imposte sul reddito pagate)	(55.129)	(1.281.065)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(245.889)	(155.768)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.722.059)	2.581.239
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(242.964)	(83.107)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	133.183	23.889

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(62.702)	(173.918)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(63.900)	(210)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	26.288	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Variazione del cash pooling</i>		
<i>Altre variazioni finanziarie</i>		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	(3.715.539)	(411.500)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.925.634)	(644.846)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	147.733	(606.449)
Accensione finanziamenti	7.041.285	2.400.000
Altri finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(349.499)	(256.842)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	294.000	0
Dividendi (acconti su dividendi) pagati	0	(1.773.780)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.133.519	(237.071)
Variazione area di consolidamento (D)	0	0
Effetto variazione cambi (E)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C+D+E)	1.485.826	1.699.322
Disponibilità liquide iniziali	16.437.520	6.391.972
di cui:		
depositi bancari e postali	16.407.208	6.371.797
<i>di cui Consolidato 2019</i>	16.044.015	
<i>di cui SMT Srl 2019 al netto della quota di disponibilità liquide imputate a riduzione del corrispettivo pagato per l'acquisizione della partecipazione controllata</i>	363.193	
assegni	20.109	14.695
denaro e valori in cassa	10.203	
<i>di cui Consolidato 2019</i>	9.776	
<i>di cui SMT Srl 2019 al netto della quota di disponibilità liquide imputate a riduzione del corrispettivo pagato per l'acquisizione della partecipazione controllata</i>	427	5.480
Disponibilità liquide finali	17.923.346	8.091.294
di cui:		
depositi bancari e postali	17.911.137	8.073.865
assegni	0	5.040
denaro e valori in cassa	12.209	12.389

INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE

Con riferimento all'operazione di acquisizione della partecipazione del 51% nella controllata SMT S.r.l., si riportano in calce al presente Rendiconto Finanziario le informazioni richieste dal principio contabile OIC n. 17, § 36.

In particolare, si indica quanto segue:

<u>Corrispettivo totale pagato per acquisizione partecipazione</u>	5.500.000
- di cui pagato nel 2020 mediante disponibilità liquide	4.400.000
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione (51%)</u>	684.461
<u>Flusso finanziario derivante dall'acquisizione della partecipazione di controllo</u>	
corrispettivo pagato nell'esercizio 2020	4.400.000
ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione (51%)	684.461
flusso netto	<u>3.715.539</u>
<u>Valore contabile delle attività al netto delle passività acquisite all'1.1.2020 (51%)</u>	-
Corrispettivo pagato per il 51% della partecipazione	5.500.000
	<i>meno</i>
Attività nette acquisite all'1.1.2020	1.324.966
Avviamento rilevato	<u>4.175.034</u>

PATTERN S.P.A.*Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.***NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020****PREMESSA**

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 della Pattern S.p.A. (di seguito anche “Capogruppo”), Pattern Project S.r.l. e SMT S.r.l. (di seguito anche “Controllate”), complessivamente il “Gruppo”, è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell’art. 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia e, in ottemperanza all’OIC 30, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull’andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell’art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall’art. 38 D.Lgs 127/91.

Al fine di consentire una più ampia informativa, si riportano in allegato alla presente Nota Integrativa:

- un prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato (Allegato **sub A**);
- un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidati (Allegato **sub B**);
- uno schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati con evidenza delle variazioni intervenute nell’esercizio (Allegato **sub C**);
- uno schema di Stato Patrimoniale Consolidato Analitico (Allegato **sub D**).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, ai sensi dell’art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Società	Sede	Capitale sociale al 30.06.2020	Patrimonio netto al 30.06.2020	Risultato di periodo al 30.06.2020	% di possesso
Pattern Project S.r.l.	Italia	20.000	243.212	(14.099)	100%
S.M.T. S.r.l.	Italia	100.000	3.160.158	566.143	51%

L’area di consolidamento al 30 giugno 2020 è variata rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto dell’inclusione della società SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., con sede legale in Correggio (RE), Via Della Costituzione 37, a seguito dell’acquisto, con atto sottoscritto in data 31 marzo 2020, della partecipazione di controllo del 51%. La società, operante nel settore della maglieria di lusso, è stata inclusa - ai sensi dell’art. 26 D.Lgs 127/91 - nel

perimetro di consolidamento in quanto la Capogruppo detiene la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria ex art. 2359, co. 1, n. 1), c.c.

Di seguito, si riportano i valori patrimoniali, attivi e passivi, d'inizio esercizio della neo consolidata SMT S.r.l., recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere dall'01/01/2020, ai sensi del § 52 del principio contabile OIC n. 17.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
	1/1/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni immateriali	
2) Costi di sviluppo	456.168
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	12.613
5) Avviamento	26.527
7) Altre	399.296
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>894.604</i>
II. Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	3.250
2) Impianti e macchinari	2.937.081
3) Attrezzature ind.li e comm.li	84.805
4) Altri beni	202.492
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.227.628</i>
III. Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
d-bis) altre imprese	2.140
Totale partecipazioni	2.140
2) Crediti	
a) verso imprese controllate	-
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	-
d-bis) verso altri	156.075
<i>(di cui esigibili oltre eserc. successivo)</i>	108.300
Totale crediti	156.075
3) Altri titoli	-
4) Azioni proprie	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>158.215</i>
Totale immobilizzazioni	4.280.447
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	545.447
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	417.972
4) Prodotti finiti e merci	64.380
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.027.799</i>
II. Crediti	
1) verso clienti	3.440.662
<i>(di cui esigibili oltre eserc. successivo)</i>	-
5-bis) Crediti Tributarî	895.330
<i>(di cui esigibili oltre eserc. successivo)</i>	-
5-ter) Imposte Anticipate	267.978
<i>(di cui esigibili oltre eserc. successivo)</i>	-
5-quater) verso altri	185.905
<i>(di cui esigibili oltre eserc. successivo)</i>	-
<i>Totale crediti</i>	<i>4.789.875</i>
IV. Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	741.209
3) Denaro e valori in cassa	872
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>742.081</i>
V. Immobilizzazioni destinate alla vendita	
1) Terreni e fabbricati destinati alla vendita	-
<i>Totale immobilizzazioni destinate alla vendita</i>	<i>-</i>
Totale attivo circolante	6.559.755
D) RATEI E RISCONTI	256.823
TOTALE ATTIVO	11.097.025

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
	1/1/2020
A) PATRIMONIO NETTO	
I. Capitale	100.000
IV. Riserva legale	20.000
V. Riserve statutarie	-
VI. Riserva per azioni proprie o in portafoglio	-
VI. Altre riserve	1.187.613
- riserva straordinaria	938.213
- versamenti in c/capitale	249.400
- Patrimonio Netto di liquidazione	-
VII. Riserva per operaz.di copertura flussi finanziari attesi	(3.958)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	690.359
Totale patrimonio netto di Gruppo	1.994.014
Capitale e riserve di terzi	0
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0
Patrimonio netto di terzi	0
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.958
Totale fondi per rischi ed oneri	3.958
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI	675.477
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	3.463.392
(di cui esigibili oltre eserc. successivo)	1.127.431
6) Acconti	2.784
(di cui esigibili oltre eserc. successivo)	0
7) Debiti verso fornitori	3.985.962
(di cui esigibili oltre eserc. successivo)	697.134
12) Debiti tributari	309.471
(di cui esigibili oltre eserc. successivo)	5.100
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	198.621
(di cui esigibili oltre eserc. successivo)	-
14) Altri debiti	459.689
(di cui esigibili oltre eserc. successivo)	-
Totale debiti	8.419.919
E) RATEI E RISCONTI	3.657
TOTALE PASSIVO	11.097.025

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci intermedi al 30.06.2020 delle singole società.

1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- Eliminazione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento contro i corrispondenti patrimoni netti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare:

- il maggior valore del patrimonio netto della partecipata Pattern Project S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene iscritto direttamente nella voce di patrimonio netto consolidato "Riserva di consolidamento";
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata S.M.T. S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento".

La quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle partecipate di competenza di azionisti di minoranza è stata esposta separatamente nel patrimonio netto consolidato in apposita voce.

Nel Conto Economico viene evidenziata la quota del risultato netto di esercizio di competenza dei Terzi.

- Eliminazione delle partite di debito e di credito, di costi e di ricavi relativi a operazioni intercorse tra le Società incluse nel consolidamento;
- Storno dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalla Società controllata Pattern Project S.r.l.: i dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo, distribuiti dalla controllata Pattern Project S.r.l., sono stornati in sede di consolidamento.

Si precisa infine che i bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono redatti in euro, pertanto non è stato necessario procedere alla conversione degli stessi.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2020, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell'art. 32 co. 1 del D.Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio del Gruppo Pattern (art. 29, co. 2, D.Lgs. 127/91).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all'unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.Lgs. 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2019; per ogni voce del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 30 giugno 2019. Con riguardo alla comparabilità delle voci si precisa, come già anticipato nella premessa della presente Nota Integrativa, che nell'esercizio precedente il perimetro del Consolidato non comprendeva la controllata SMT S.r.l., la cui acquisizione è avvenuta in data 31 marzo 2020.
7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.Lgs. 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.Lgs. 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17:
 - prudenza;
 - prospettiva della continuità aziendale;
 - rappresentazione sostanziale;
 - competenza;
 - costanza nei criteri di valutazione;
 - rilevanza;
 - comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 6.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile, principalmente contenute nell'art. 2426 c.c., e dei Principi Contabili OIC emanati fino al 25 marzo 2020. Tali criteri, come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91, sono quelli adottati nella redazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti di sviluppo realizzabili, chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

In tale voce trovano allocazione:

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della Capogruppo, del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività;
- il disavanzo da fusione per l'incorporazione della società Via Agnoletti S.r.l. nella controllata S.M.T. S.r.l.;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.r.l., risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto di operazioni di fusione perfezionate dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio precedente;
- costi di ricerca avente utilità pluriennale, sostenuti dalla controllata S.M.T. S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a incorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non

utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sui beni stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

Come disposto dal paragrafo 105 del Principio OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria possono, senza vincolo di obbligatorietà, essere contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. È comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale previsto, dal Principio OIC 12, per il bilancio d'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione di quanto esposto, ha iscritto in bilancio le operazioni di locazione finanziaria mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, imputando così per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio in chiusura.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" riportato nel capitolo "Analisi e Commento alle principali voci di bilancio" (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

In merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che ci si è avvalsi della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti anteriormente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono invece, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I crediti iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari e i depositi postali, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che si dovranno sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza maturata ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del gruppo nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, tale criterio non è stato invece applicato, oltre che per alcune specifiche poste di debito verso Istituti bancari, per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, con riferimento ai quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Fiscalità differita

È stata rilevata la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo

rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste in valuta

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito: le attività e passività, diverse delle immobilizzazioni, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D.18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D.19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D.18 d) o D.19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi).

Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D.18 d) o D.19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38, co 1, del D.Lgs. 127/91, vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- costi sviluppo (B.I.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.3): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- brevetti (B.I.4): vita utile presunta 2 anni, aliquota d'ammortamento 50%
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta da 5 a 10 anni, aliquota d'ammortamento da 20% al 10%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota media d'ammortamento 12,50%;
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, I co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni immateriali al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

	Valore netto 31.12.19 SMT S.r.l.	Valore netto al 31.12.19 Consolidato	Incrementi		Decrementi			Valore netto al 30.06.20
			Acquisizioni	Altri incrementi	Ammortamenti	Dismissioni per completo amm.to (valore netto)	Altri decrementi	
Costi di impianto e di ampliamento	0	37.201	0	0	4.247	0	0	32.954
Costi di sviluppo	456.168	0	0	0	90.724	0	0	365.444
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.614	302.334	64.410	0	30.071	0	0	349.287
- marchi di fabbrica	0	264.280	1.430	0	10.895	0	0	254.816
- licenze d'uso software	12.614	38.054	62.980	0	19.176	0	0	94.471
Avviamento	26.528	241.104	0	4.175.034	240.374	0	0	4.202.292
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	399.296	320.196	50.051	0	50.528	0	0	719.015
- lavori straordinari su beni di terzi	378.857	295.234	50.051	0	43.644	0	0	680.498
- altri costi ad utilità pluriennale	20.439	24.962	0	0	6.884	0	0	38.517
Totale immobilizzazioni immateriali	894.604	900.835	114.461	4.175.034	415.943	0	0	5.668.992

Gli incrementi di Immobilizzazioni Immateriali rilevati nell'esercizio si riferiscono quasi integralmente ad investimenti effettuati dalla Capogruppo, oltre all'incremento dell'avviamento per circa euro 4,2 milioni ascrivibile al consolidamento della controllata SMT S.r.l..

La composizione delle voci che compongono le Immobilizzazioni Immateriali viene di seguito riportata nel dettaglio.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. d), D.Lgs. 127/91):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di impianto	8.070	461
Costi di ampliamento	47.277	32.493
Totale	55.347	32.954

B.I.2) Costi di sviluppo

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di sviluppo	1.012.212	365.444
Totale	1.012.212	365.444

Le attività di ricerca e sviluppo si sono concentrate in particolare sullo sviluppo di prodotti di maglieria del segmento di lusso, caratterizzati dall'utilizzo di particolari filati specifici per singoli clienti nell'ambito della produzione e del campionario.

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	392.020	254.816
Licenze d'uso software	160.943	94.471
Totale	552.963	349.287

Nella voce Marchi è ricompreso il marchio di abbigliamento maschile "Esemplare", specializzato nel segmento *sportswear/urban*, di proprietà della Pattern Project S.r.l., acquisito mediante stipula di un contratto di cessione di marchio in data 28 luglio 2014 e del valore contabile residuo pari a complessivi circa 250 mila euro. Il marchio "Esemplare" è attualmente concesso in licenza d'uso esclusiva da Pattern Project S.r.l. alla Pattern S.p.A. a fronte della corresponsione di *royalties* annuali.

B.I.5) Avviamento

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	4.509.573	4.202.292
Totale	4.509.573	4.202.292

In particolare, si tratta:

- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto a cura della Capogruppo del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'allocazione da parte della controllata SMT S.r.l. del disavanzo da fusione per incorporazione della sua controllata Via Agnoletti S.r.l. che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.r.l. che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, tale differenza positiva - risultante dalla differenza tra il valore contabile della partecipazione annullata ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata - trova giustificazione nella capacità reddituale del business acquisito.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni terzi	981.892	680.498
Altri costi ad utilità pluriennale	142.222	38.517
Totale	1.124.114	719.015

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.I.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, co. 1, lett. b-bis), D.lgs 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni materiali al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

	Valore netto al 31.12.19 SMT S.r.l.	Valore netto al 31.12.19 Consolidato	Incrementi		Decrementi			Valore netto al 30.06.2020
			Acquisizioni	Altri incrementi	Ammortamenti	Dismissioni per completo amm.to (valore netto)	Altri decrementi	
Terreni e fabbricati	3.250	490.320	3.900	0	5.630	0	0	491.840
- terreni	0	148.978	0	0	0	0	0	148.978
- fabbricati	3.250	341.342	3.900	0	5.630	0	0	342.862
Impianti e macchinari	2.937.081	458.523	85.078	0	351.288	51.950	0	3.077.444
- impianti generici	122.676	168.111	14.177	0	35.169	0	0	269.795
- macchinari	2.814.405	290.412	70.901	0	316.119	51.950	0	2.807.649
Attrezzature industriali e commerciali	84.803	54.028	0	0	28.649	0	0	110.182
Altre immobilizzazioni materiali	202.492	363.404	51.993	0	81.400	1.492	0	534.997
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	111.187	122	8.148	0	12.263	1.492	0	105.704
- macchine elettromeccaniche d'ufficio	53.998	145.563	29.275	0	37.734	0	0	191.102

- autocarri	14.718	69.473	0	0	11.095	0	0	73.095
- autovetture	15.589	43.883	0	0	8.449	0	0	51.022
- arredamento	7.000	104.363	14.570	0	11.859	0	0	114.074
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	196.225	155.714	0	0	0	0	351.939
Totale immobilizzazioni materiali	3.227.628	1.562.500	296.685	0	466.968	53.442	0	4.566.402

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA" di seguito riportato, sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al semestre in commento. Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.271.904 euro.

	Controllante PATTERN Spa (A)	Controllata SMT Srl (B)	Totale Consolidato (A + B)
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.667.123	887.100	3.554.223
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	36.417	159.951	196.368
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	0	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.672.138	599.766	2.271.904
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.580	13.280	35.860

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1) Partecipazioni

I movimenti delle Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI" (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.140	2.140
Valore di bilancio	2.140	2.140

Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	2.140	2.140
Valore di bilancio	2.140	2.140

Le partecipazioni in altre imprese, detenute dalla consolidata SMT S.r.l., comprendono principalmente la partecipazione di socio accomandante nella Società ITALIAN CLOTHING MANAGEMENT S.a.S., pari a euro 20.000, per cui negli esercizi precedenti è stato stanziato apposito fondo svalutazione di pari importo, ed altre partecipazioni minori.

B.III.2) Crediti

Si riportano, nel seguente prospetto, la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché la loro suddivisione per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei crediti finanziari immobilizzati al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

Si precisa che non vi sono crediti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni (art. 38, l co., lett. b-bis), e), D.Lgs. 127/91):

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+B+C)	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	156.075	1.125.960	-1.062.387	219.648	78.488	141.160	0
Totale crediti immobilizzati	156.075	1.125.960	-1.062.387	219.648	78.488	141.160	0

La variazione intercorsa nel semestre è imputabile per euro 1.100.000 alla caparra confirmatoria per l'acquisto della maggioranza del capitale di SMT, classificata tra i crediti immobilizzati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e parte del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo nel bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2020.

I crediti immobilizzati verso altri sono composti come segue:

- *quota scadente entro l'esercizio successivo*: depositi cauzionali su contratti commerciali stipulati dalla Controllante pari a euro 57.000; oltre che depositi cauzionali per euro 21.488 per utenze e per il contratto di locazione in essere dell'immobile di Correggio della Controllata SMT S.r.l.;
- *quota scadente oltre l'esercizio successivo*: crediti finanziari per euro 118.500 relativi all'investimento in un piano di accumulo iniziato nel corso del 2015 con l'istituto Unicredit e depositi cauzionali pari a euro 22.660 relativi al contratto di locazione in essere, stipulato dalla Controllante, dello *show room* di Milano.

	Descrizione	Valore contabile
	Depositi cauzionali	101.148
	Crediti finanziari	118.500
Totale		219.648

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, D.lgs 127/91) che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo *fair value*.

In particolare, si riportano di seguito, per le singole attività finanziarie, il valore contabile e il relativo *fair value* (dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, n. 1, D.lgs 127/91):

	Valore contabile	Fair Value
Crediti verso altri	219.648	219.648

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Depositi cauzionali	101.148	101.148
	Crediti finanziari	118.500	118.500
Totale		219.648	219.648

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I) Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Capogruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 5.201.060 (euro 3.434.954 del precedente esercizio).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 2.091.903, suddiviso come segue:

- euro 1.012.968 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime;
- euro 1.078.935 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle Rimanenze al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio.

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+B+C)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	545.447	1.963.964	158.309	2.667.720
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	417.972	1.015.144	743.464	2.176.580
Prodotti finiti e merci	64.380	455.846	-163.466	356.760
Totale rimanenze	1.027.799	3.434.954	738.307	5.201.060

Nelle tabelle seguenti si riporta la scomposizione delle singole voci:

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore al 30.06.2020
Materie prime in giacenza	3.590.836
Fondo svalutazione rimanenze materie prime	-1.012.968
Materie prime in viaggio	89.852
Totale	2.667.720

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Valore al 30.06.2020
Prodotti in corso di lavorazione	2.176.580
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0
Totale	2.176.580

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Valore al 30.06.2020
Prodotti finiti	1.431.116
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	-1.078.935
Prodotti finiti in viaggio	4.579
Totale	356.760

C.II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 11.909.600 (euro 9.337.555 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	9.798.249	0	9.787.249	-536.676	9.250.573
Crediti tributari	2.015.947	0	2.015.947		2.015.947
Imposte anticipate			351.040		351.040
Verso altri	292.040	0	292.040	0	292.040
Totale	12.106.236	0	12.446.276	-536.676	11.909.600

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore al 30.06.2020
Crediti verso clienti	9.369.241
Fatture da emettere	11.808
Note di credito da emettere	-5.272
Ricevute bancarie	411.472
Fondo svalutazione crediti	-536.676
Totale	9.250.573

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore al 30.06.2020
Iva c/Erario	1.671.216
Altri crediti tributari	344.731
Totale	2.015.947

C.II. 5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore al 30.06.2020
Crediti per imposte anticipate	351.040
Totale	351.040

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore al 30.06.2020
Crediti verso istituti di previdenza	19.125
Anticipi a fornitori	252.086
Crediti diversi	20.829
Totale	292.040

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per scadenza

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+B+C)	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.440.662	8.005.583	-2.195.672	9.250.573	9.250.573	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	895.330	1.273.129	-152.512	2.015.947	2.015.947	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	267.978	49.585	33.477	351.040			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185.905	9.258	96.877	292.040	292.040	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.789.875	9.337.555	-2.217.830	11.909.600	11.558.560	0	0

C.IV) Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano ad euro 17.923.346 (euro 16.073.900 del precedente esercizio). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle disponibilità liquide al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

In relazione alla variazione delle disponibilità liquide, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in coda agli schemi di bilancio.

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+B+C)
Depositi bancari e postali	741.209	16.044.015	1.125.913	17.911.137
Assegni	0	20.109	-20.109	0
Denaro e altri valori in cassa	872	9.776	1.561	12.209
Totale disponibilità liquide	742.081	16.073.900	1.107.365	17.923.346

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti attivi al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+B+C)
Ratei attivi	0	2.513	-726	1.787
Risconti attivi	256.823	509.948	-49.681	717.090
Totale ratei e risconti attivi	256.823	512.461	-50.407	718.877

L'incremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente a:

- risconti attivi su assicurazioni e contratti di assistenza;
- risconti attivi sui costi di partecipazione a fiere sostenuti dalla consolidata SMT S.r.l..

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti attivi:

Ratei attivi	Importo
Leasing immobiliari	1.787
Totale	1.787
Risconti attivi	Importo
Canoni locazione	170.541
Contratti di leasing immobiliare	28.194
Acquisti di servizi	84.337
Assicurazioni	92.786
Contratti di assistenza	31.800
Contratti di assistenza software	41.666
Maxi-canone di leasing	127.950
Mostre e fiere	102.960
Spese di noleggio	9.297

Sponsorizzazioni e pubblicità	12.285
Oneri bancari	15.274
Totale	717.090

Oneri finanziari capitalizzati

Si rileva che nell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. g), D.lgs 127/91.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato, come previsto dall'art. 38, co. 1, lett. c, D.Lgs. 127/91 e dal paragrafo 145 del Principio OIC 17, sono riportate nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub A**.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e risultato netto e il patrimonio netto Consolidato è riportata nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub B**.

Di seguito, si riportano i principali elementi descrittivi delle singole voci.

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2020, pari ad euro 1.371.538, è costituito da n. 13.715.384 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co, n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

In data 24 aprile 2020 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 10.000, a seguito dell'attribuzione all'amministratore delegato di numero 100.000 azioni, in esecuzione del Piano di Stock Grant approvato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.A. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato al 30 giugno 2020 è pari a euro 1.401.538. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.371.538, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo di euro 30.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.A. del 25 giugno 2019. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2019-2022), approvato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.A. del 25 giugno 2019, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO della stessa del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 400.000 azioni ordinarie (di cui 100.000 già assegnate come sopra indicato) subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi annuali di valorizzazione della società.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni ammonta a euro 8.238.460 ed è stata costituita nell'esercizio precedente a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio AIM Italia. In particolare, il sovrapprezzo è stato determinato in misura pari a 3,15 euro per azione emessa.

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 272.308 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	200.000
Destinazione utile esercizio precedente	72.308
Consistenza fine esercizio	272.308

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto***Riserva di consolidamento***

La voce "riserva di consolidamento", pari a euro 153.615, accoglie la differenza negativa di consolidamento della controllata Pattern Project S.r.l., oltre ai risultati realizzati nei precedenti esercizi dalle società consolidate integralmente, e non ha subito alcuna movimentazione.

Riserva Straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 7.244.026 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva Straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	3.505.409
Destinazione utile esercizio precedente	3.738.617
Consistenza fine esercizio	7.244.026

Riserva per avanzo da fusione

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 101.764 ed è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nel precedente esercizio, in particolare si è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;
- per 79.224 euro ad avanzo da annullamento.

Altre - Riserva utili su cambi

La Riserva utili su cambi ammonta a euro 291 e copre le differenze da valutazioni su cambi esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Altre - Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di

importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso dell'esercizio, come anticipato, la riserva è stata utilizzata per l'importo di euro 10.000 per l'aumento gratuito del capitale sociale.

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro -40.995 ed è riferita al *fair value* al 30.06.2020 di un contratto derivato di copertura *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di tasso su un finanziamento in essere della controllata SMT S.r.l. stipulato in precedenti esercizi, e di due contratti derivati di copertura *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi e oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei fondi per rischi e oneri al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.19 Consolidato	4.438	0	0	47.741	52.179
Valore al 31.12.19 SMT S.r.l.	0	0	3.958	0	3.958
Variazioni nel semestre					
Accantonamento nel semestre	0	0	38.673	0	38.673
Utilizzo nel semestre	1.653	0	0	40.502	42.155
Totale variazioni	-1.653	0	38.673	-40.502	-3.482
Valore al 30.06.2020	2.785	0	42.631	7.239	52.655

Di seguito, si riporta nel dettaglio la composizione del saldo finale delle varie tipologie di fondi.

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Fondo indennità clientela agenti

Esso si è così movimentato:

	Valore al 30.06.2020
Saldo iniziale	4.438
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	-1.653
Saldo finale	2.785

B.3) Strumenti derivati passivi

Esso si è così movimentato:

	Valore al 30.06.2020
Saldo iniziale	3.958
Iscrizione fair value derivati	38.673
Saldo finale	42.631

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. f), D.Lgs. 127/91).

Fondo rischi di resi su vendite

Esso si è così movimentato:

	Valore al 30.06.2020
Saldo iniziale	47.741
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	-40.502
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	7.239

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 1.698.563 (euro 875.952 al 31 dicembre 2019).

A tal riguardo, si specifica che è riportata la consistenza iniziale del Fondo TFR esistente al 31.12.2019 della consolidata SMT S.r.l., compresa nell'area di consolidamento, come già indicato, a decorrere dall'esercizio 2020.

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.19 Consolidato	875.952
Valore al 31.12.19 SMT S.r.l.	675.477
Variazioni nel semestre	
Accantonamento nel semestre	221.662
Utilizzo nel semestre	-74.528
Totale variazioni	147.134
Valore al 30.06.2020	1.698.563

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 24.452.686 (euro 14.603.808 nel precedente esercizio).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei debiti al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

La composizione delle singole voci e le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate di seguito (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+B+C)
Debiti verso banche	3.463.392	3.288.327	6.839.518	13.591.237
Debiti verso altri finanziatori	0	400.000	0	400.000
Acconti	2.784	0	7.423	10.207
Debiti verso fornitori	3.985.962	8.894.442	-5.589.179	7.291.225
Debiti tributari	309.471	604.200	64.306	977.977
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.621	559.274	-246.268	511.627
Altri debiti	459.689	857.565	353.159	1.670.413
Totale	8.419.919	14.603.808	1.428.959	24.452.686

Debiti - distinzione per scadenza

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+B+C)	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.463.392	3.288.327	6.839.518	13.591.237	4.213.524	9.377.713	812.099
Debiti verso altri finanziatori	0	400.000	0	400.000	0	400.000	120.014
Acconti	2.784	0	7.423	10.207	10.207	0	0
Debiti verso fornitori	3.985.962	8.894.442	-5.589.179	7.291.225	7.137.505	153.720	0
Debiti tributari	309.471	604.200	64.306	977.977	965.749	12.228	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.621	559.274	-246.268	511.627	511.627	0	0
Altri debiti	459.689	857.565	353.159	1.670.413	1.670.413	0	0
Totale debiti	8.419.919	14.603.808	1.428.959	24.452.686	14.509.025	9.943.661	932.113

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91).

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche, esposti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Natura del debito	Valore al 30.06.2020
Entro 12 mesi	
Carte di credito	3.318
Finanziamenti senza garanzia reale	2.648.342
Smobilizzo Crediti	1.544.645
Competenze bancarie da liquidare	17.219
Oltre 12 mesi	
Finanziamenti senza garanzia reale	9.377.713
Totale	13.591.237

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore al 30.06.2020
Oltre 12 mesi	
Finanziamento	400.000
Totale	400.000

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore al 30.06.2020
Debiti verso fornitori	6.859.558
Fatture da ricevere	477.085
Note di credito da ricevere	-45.418
Totale	7.291.225

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore al 30.06.2020
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	256.303
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	23.852
Erario c/ imposta sostitutiva TFR	2.091
Erario c/ Irap	108.552
Erario c/ Ires	569.455
Erario c/ altri debiti	17.724
Totale	977.977

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore al 30.06.2020
Inps	275.264
Inail	-299
Ratei Inps e Inail	167.030
Contributi fondi previdenza complementare	66.339
Enasarco	3.293
Totale	511.627

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore al 30.06.2020
Debiti verso fondi pensione	7.409
Ratei per ferie non godute	1.053.298
Debiti per retribuzioni da liquidare	518.918
Debiti per provvigioni da liquidare	14.409
Debiti per emolumenti da liquidare	12.718
Altri debiti	63.661
Totale	1.670.413

E) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è riportata nella tabella riportata in appresso (art. 38, l co, lett. f), D.Lgs. 127/91).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti passivi al 31.12.2019 della controllata SMT S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dall'esercizio 2020.

	Valore 31.12.19 SMT S.r.l. (A)	Valore 31.12.19 Consolidato (B)	Variazioni nel semestre (C)	Valore al 30.06.2020 (A+ B + C)
Ratei passivi	3.657	22.528	22.372	48.557
Risconti passivi	0	0	27.277	27.277
Totale ratei e risconti passivi	3.657	22.528	49.649	75.834

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	6.910
Servizi e utenze	23.160
Interessi passivi su finanziamenti M/L termine	17.487
Altri	1.000
Totale	48.557
Risconti passivi	Importo
Contributi in c/impianto	27.277
Totale	27.277

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La composizione della voce è riportata nella tabella riportata in appresso (art. 38, l co, lett. i), D.Lgs. 127/91).

	Categoria di attività	Valore al 30.06.20
	Proventi area produzione	20.523.146
	Proventi area progettazione	3.259.724
	Altri proventi	25.964
Totale		23.808.834

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, co. 1, lett. i), D.Lgs. 127/91, viene inoltre esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore al 30.06.20
	Italia	7.496.701
	Europa	16.031.664
	Extra-UE	280.469
Totale		23.808.834

A.5) Altri proventi

Gli altri proventi conseguiti dal Gruppo risultano così ripartiti:

Natura	Valore al 30.06.2020
Contributi in c/esercizio	500.000
Altri ricavi	
Contributi in c/impianto	2.098
Plusvalenze ordinarie	541
Risarcimenti	16.217
Affitti attivi, noleggi	112.500
Riaddebito costi	67.697
Altri ricavi e proventi	29.630
Totale	728.683

Alla voce contributi in conto esercizio è stato registrato il credito di imposta per i costi di consulenza sostenuti lo scorso anno, finalizzati all'ammissione alla quotazione sull'Aim. Tale credito, riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ad inizio di maggio, è stato concesso nella misura massima di 500 mila euro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci**

Tale voce comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla Capogruppo e dalla Consolidata SMT S.r.l..

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore al 30.06.2020
Servizi di produzione	7.665.485
Servizi commerciali	132.535
Servizi amministrativi e gestionali	1.283.628
Totale	9.081.648

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 30.06.2020
Canoni passivi di locazione	202.970
Canoni passivi di leasing	323.777
Canoni utilizzo software	27.214
Canoni noleggio autoveicoli	102.889
Canoni noleggio altri beni strumentali	75.744
Totale	732.594

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 30.06.2020
Imposte e tasse diverse	18.598
Sopravvenienze passive	19.254
Altri oneri diversi di gestione	56.275
Totale	94.127

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C.16) Altri proventi finanziari**

Trattasi dei seguenti proventi:

	Interessi e altri proventi finanziari
Interessi attivi bancari	496
Altri	109
Totale	605

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art.38, co. 1, lett. I), D.Lgs. 127/91):

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.793
Altri	17.615
Totale	65.408

In particolare, di seguito si riporta la composizione in dettaglio degli oneri finanziari:

Natura	Valore al 30.06.2020
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	32.547
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	15.246
Altri oneri finanziari	17.615
Totale	65.408

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore al 30.06.2020
Differenza cambi da valutazione	2.498
Utili su cambi realizzati	9.294
Perdite su cambi realizzati	-7.557
Totale	4.235

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento tenendo altresì conto degli effetti fiscali eventualmente necessari sulle scritture di consolidamento. Il conteggio delle imposte sul reddito e della fiscalità differita è effettuato in base alle normative ed alle aliquote in vigore. Le imposte dell'esercizio ammontano a complessivi euro 230.325 euro e sono costituite dalle imposte correnti (323.704 euro) e dalle imposte differite attive (33.477 euro), oltre a minore imposte di esercizi precedenti (euro 59.902).

5. ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. n), D.Lgs. 127/91):

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	14
Impiegati	118
Operai	125
Apprendisti	27
Totale Dipendenti	293

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2020 è 298, di cui 225 donne e 73 uomini.

	30.06.2020
Dirigenti	9
Quadri	14
Impiegati	121
Operai	129
Apprendisti	25
Totale	298

Per completezza si rileva che la consolidata Pattern Project S.r.l. nel corso dell'esercizio, al pari di quello precedente, non ha avuto alcun rapporto di lavoro dipendente.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 38, co. 1, lett. o), D.Lgs. 127/91).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.260	21.585

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 38, co. 1, lett. o-septies), D.Lgs. 127/91).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	47.762
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	53.012

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché degli impegni assunti dal Gruppo (art. 38, co. 1, lett. h), D.Lgs. 127/91).

Garanzie rilasciate

	Natura	Importo
	Garanzia rilasciata	85.072
	Fidejussione rilasciata	2.411.500
Totale		2.496.572

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- a garanzia del finanziamento erogato nell'esercizio precedente da parte di Simest S.p.A., la Pattern S.p.A. ha rilasciato apposita garanzia, per importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie;
- a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti di Modalis S.r.l. in concordato preventivo, derivanti dal contratto di acquisto di ramo aziendale sottoscritto nell'esercizio, la Pattern S.p.A. ha rilasciato apposita fidejussione di ammontare pari a 2.411.500 euro. Le obbligazioni assunte a favore della Modalis S.r.l. in concordato preventivo sono le seguenti:
 - sottoscrizione di contratto di affitto dell'immobile di Spello in cui è esercitata l'attività, al canone annuo di 100.000 euro, per sei anni e senza possibilità di recesso, a meno che durante lo stesso periodo l'immobile venga venduto dalla procedura a terzi mediante bando di vendita;
 - assunzione dell'obbligo di acquisto dell'immobile di Spello al prezzo di 2.000.000 di euro qualora, nel corso dei sette anni successivi alla data di acquisto del ramo aziendale Modalis S.r.l., l'immobile non sia ceduto dalla procedura a un prezzo più alto.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.271.904 euro.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si rileva che la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha riconosciuto, a condizioni di mercato, alla controllata Pattern Project S.r.l. royalties per l'utilizzo in licenza esclusiva del marchio "Esemplare" di proprietà della controllata.

Per completezza, si rileva - anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento AIM Italia Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" - che nessuna delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. o-sexies), D.Lgs. 127/91.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INTERMEDIO**CONSOLIDATO**

Ai sensi dell'art. 38, I comma, lett. o-decies), D.Lgs. 127/91, dal punto di vista gestionale, non si segnalano particolari fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno, oltre al normale sviluppo delle attività nell'attuale contesto, influenzato dalla pandemia Covid-19 in corso, come peraltro già illustrato nei vari paragrafi della Relazione sulla gestione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 30.06.20
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	-17.376
IRS Unicredit	24.4.18 – 28.4.23	-3.339
IRS Intesa	19.6.20 – 19.6.26	-21.916

La Controllante nel corso dell'esercizio in commento, ha stipulato due contratti derivati IRS a copertura del rischio di tasso sui finanziamenti bancari accesi; il valore di tali prodotti derivati è stato adeguato al fair value negativo degli stessi alla data del 30.06.20.

La Consolidata SMT S.r.l., nel corso del precedente esercizio 2018, ha stipulato un contratto derivato IRS a copertura del rischio di tasso su un finanziamento in essere: il valore di tale prodotto derivato è stato adeguato al fair value negativo dello stesso alla data del 30.06.20.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale riclassificato e Conto Economico riclassificato:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30.06.2020	31.12.2019	VARIAZIONE %
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
IMMATERIALI	5.668.992	900.835	529%
MATERIALI	4.566.402	1.562.500	192%
FINANZIARIE	221.788	1.125.960	-80%
TOTALE	10.457.182	3.589.295	191%
CAPITALE CIRCOLANTE			
RIMANENZE	5.201.060	3.434.954	51%
CREDITI COMMERCIALI	9.250.573	8.005.583	16%
ALTRE ATTIVITA'	3.377.904	1.844.433	83%

DEBITI COMMERCIALI	(7.301.432)	(8.894.442)	-18%
FONDI RISCHI	(52.655)	(52.179)	1%
ALTRI DEBITI	(3.235.851)	(2.043.567)	58%
TOTALE	7.239.599	2.294.782	215%
CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	17.696.781	5.884.077	201%
FONDO T.F.R.	(1.698.563)	(875.952)	94%
CAPITALE INVESTITO	15.998.218	5.008.125	219%

coperto da

CAPITALE PROPRIO	19.930.327	17.393.698	2.536.629
di cui CAPITALE PROPRIO DEL GRUPPO	18.381.546	17.393.698	987.848
di cui CAPITALE PROPRIO DI TERZI	1.548.781	-	1.548.781
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO / LUNGO TERMINE			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	9.777.713	2.762.509	254%
TOTALE	9.777.713	2.762.509	254%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE TERMINE	4.213.524	925.818	355%
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(17.923.346)	(16.073.900)	12%
TOTALE	-3.709.822	-15.148.082	-9%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.932.109	-12.385.573	-68%
CAPITALE ACQUISITO	15.998.218	5.008.125	219%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30.06.2020	%	30.06.2019	%
<u>RICAVI E PROVENTI</u>				
Valore della produzione (A)	25.117.515	100,0%	25.119.470	100,0%

COSTI					
Consumi	6.810.861	27,1%	8.620.092	34,3%	
Prestazioni di servizi	9.081.648	36,2%	9.845.795	39,2%	
Costi per godimento di beni di terzi	732.594	2,9%	259.811	1,0%	
Costo del personale	5.906.270	23,5%	4.288.631	17,1%	
Ammortamenti	882.912	3,5%	198.859	0,8%	
Svalutazioni	11.956	0,0%	16.516	0,1%	
Accantonamenti per rischi	0	0,0%	0	0,0%	
Altri	94.127	0,4%	66.879	0,3%	
Totale Costi (B)	23.520.368	93,6%	23.296.583	92,7%	
DIFFERENZA (A) - (B)	1.597.147	6,4%	1.822.887	7,3%	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(60.568)	-0,2%	(37.485)	-0,1%	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0,0%	0	0,0%	
UTILE ANTE IMPOSTE	1.536.579	6,1%	1.785.402	7,1%	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(230.325)	-0,9%	(544.491)	-2,2%	
UTILE DELL'ESERCIZIO (CONSOLIDATO)	1.306.254	5,2%	1.240.911	4,9%	
UTILE DI TERZI	277.410	1,1%	-	0,0%	
UTILE/(PERDITA) DI GRUPPO	1.028.844	4,1%	1.240.911	4,9%	
EBITDA	2.492.015	9,9%	2.038.262	8,1%	

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco MARTORELLA

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve							Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale		
				Riserva straordinaria	Riserva per avanzo da fusione	Riserva vincolata aumento capitale a servizio Piano di Stock Grant	Riserva utili su cambi	Riserva di consolidamento	Altre Riserve	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi						
Saldo al 31 dicembre 2019	1.361.538	8.238.460	200.000	3.505.409	101.764	40.000	291	153.615		-	3.792.621	17.393.698	0	17.393.698		
Destinazione del risultato d'esercizio 2019			72.308	3.738.617							(3.810.925)	0	-	-		
Aumento di capitale gratuito al servizio del piano di Stock Grant	10.000					(10.000)						0		-		
Incrementi esercizio									(1)	(42.631)		(42.632)	-	42.632		
Distribuzione dividendi												0		-		
Variazioni di consolidamento									(18.304)	1.636	18.304	1.636	1.271.371	1.273.007		
Utile (perdita) d'esercizio											1.028.844	1.028.844	277.410	1.306.254		
Saldo al 30 giugno 2020	1.371.538	8.238.460	272.308	7.244.026	101.764	30.000	291	153.615	-	18.305	-	40.995	1.028.844	18.381.546	1.548.781	19.930.327

RICONCILIAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO - BILANCIO CONSOLIDATO CAPOGRUPPO

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 30.06.2020
Bilancio società Controllante	1.007.962	18.227.055
Risultati rettificati delle controllate consolidate e differenza tra i patrimoni netti rettificati e valore delle partecipazioni	552.044	1.957.024
Eliminazione dei dividendi iscritti	(45.000)	(45.000)
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(208.752)	(208.752)
Eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo ed altre rettifiche	0	0
Bilancio consolidato	1.306.254	19.930.327
di cui Quota Gruppo	1.028.844	18.381.546
di cui Quota di Terzi	277.410	1.548.781

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020 CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE

RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2019 PER LO STATO PATRIMONIALE E AL 30 GIUGNO 2019 PER IL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	32.954	37.201	(4.247)
2) Costi di sviluppo	365.444	0	365.444
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	349.287	302.334	46.953
5) Avviamento	4.202.292	241.104	3.961.188
7) Altre	719.015	320.196	398.819
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	<u>5.668.992</u>	<u>900.835</u>	<u>4.768.157</u>
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	491.840	490.320	1.520
2) Impianti e macchinario	3.077.444	458.523	2.618.921
3) Attrezzature ind.li e comm.li	110.182	54.028	56.154
4) Altri beni	534.997	363.404	171.593
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	351.939	196.225	155.714
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>4.566.402</u>	<u>1.562.500</u>	<u>3.003.902</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in			
d-bis) altre imprese	2.140	-	2.140
Totale partecipazioni	<u>2.140</u>	<u>-</u>	<u>2.140</u>
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
(esigibili entro eserc. successivo)	78.488	1.100.000	(1.021.512)
(esigibili oltre eserc. successivo)	141.160	25.960	115.200
Totale crediti	<u>219.648</u>	<u>1.125.960</u>	<u>(906.312)</u>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>221.788</u>	<u>1.125.960</u>	<u>(904.172)</u>
Totale immobilizzazioni	10.457.182	3.589.295	6.867.887
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	2.667.720	1.963.964	703.756
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	2.176.580	1.015.144	1.161.436
4) Prodotti finiti e merci	356.760	455.846	(99.086)
<i>Totale rimanenze</i>	<u>5.201.060</u>	<u>3.434.954</u>	<u>1.766.106</u>
II. Crediti			
1) verso clienti	9.250.573	8.005.583	1.244.990
(esigibili entro eserc.successivo)	9.250.573	8.005.583	1.244.990
5-bis) Crediti Tributarî	2.015.947	1.273.129	742.818
(esigibili entro eserc.successivo)	2.015.947	1.273.129	742.818
5-ter) Imposte Anticipate	351.040	49.585	301.455
5-quater) verso altri	292.040	9.258	282.782
(esigibili entro eserc.successivo)	292.040	9.258	282.782
<i>Totale crediti</i>	<u>11.909.600</u>	<u>9.337.555</u>	<u>2.572.045</u>
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	17.911.137	16.044.015	1.867.122
2) Assegni	-	20.109	(20.109)
3) Denaro e valori in cassa	12.209	9.776	2.433
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<u>17.923.346</u>	<u>16.073.900</u>	<u>1.849.446</u>
Totale attivo circolante	35.034.006	28.846.409	6.187.597
D) RATEI E RISCONTI	718.877	512.461	206.416
TOTALE ATTIVO	46.210.065	32.948.165	13.261.900

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	1.371.538	1.361.538	10.000	
II. Riserva da soprapprezzo quote	8.238.460	8.238.460	-	
IV. Riserva legale	272.308	200.000	72.308	
VI. Altre riserve	7.511.391	3.801.079	3.710.312	
- riserva di consolidamento	153.615	153.615	-	
- riserva straordinaria	7.244.026	3.505.409	3.738.617	
- riserva avanzo di fusione	101.764	101.764	-	
- altre	11.986	40.291	(28.305)	
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	(40.995)	-	(40.995)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.028.844	3.792.621	(2.763.777)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	18.381.546	17.393.698	987.848	
Capitale e Riserve di terzi	1.271.371	-	1.271.371	
Utile (perdita) di terzi	277.410	-	277.410	
Totale patrimonio netto di terzi	1.548.781	-	1.548.781	
Totale patrimonio netto consolidato	19.930.327	17.393.698	2.536.629	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza	2.785	4.438	(1.653)	
3) strumenti finanziari derivati passivi	42.631	-	42.631	
4) altri	7.239	47.741	- 40.502	
Totale fondi per rischi ed oneri	52.655	52.179	476	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.698.563	875.952	822.611	
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	13.591.237	3.288.327	10.302.910	
(esigibili entro esercizio successivo)	4.213.524	925.818	3.287.706	
(esigibili oltre esercizio successivo)	9.377.713	2.362.509	7.015.204	
5) Debiti verso altri finanziatori	400.000	400.000	-	
(esigibili oltre esercizio successivo)	400.000	400.000	-	
6) Acconti	10.207	-	10.207	
(esigibili entro esercizio successivo)	10.207	-	10.207	
7) Debiti verso fornitori	7.291.225	8.894.442	(1.603.217)	
(esigibili entro esercizio successivo)	7.137.505	8.894.442	(1.756.937)	
(esigibili oltre esercizio successivo)	153.720	-	153.720	
12) Debiti tributari	977.977	604.200	373.777	
(esigibili entro esercizio successivo)	965.749	604.200	361.549	
(esigibili oltre esercizio successivo)	12.228	-	12.228	
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	511.627	559.274	(47.647)	
(esigibili entro esercizio successivo)	511.627	559.274	(47.647)	
14) Altri debiti	1.670.413	857.565	812.848	
(esigibili oltre esercizio successivo)	1.670.413	857.565	812.848	
Totale debiti	24.452.686	14.603.808	9.848.878	
E) RATEI E RISCONTI	75.834	22.528	53.306	
TOTALE PASSIVO	46.210.065	32.948.165	13.261.900	

CONTO ECONOMICO			
	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi vendite e prestazioni	23.808.834	21.520.384	2.288.450
2) variaz.delle rimanen.di prodotti in lavor., semilav. e finiti	579.998	3.565.794	(2.985.796)
4) Increm. di immobil.per lavori interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	728.683	33.292	695.391
- contributi in conto esercizio	500.000	11.616	488.384
- altri ricavi e proventi	228.683	21.676	207.007
Totale valore della produzione (A)	25.117.515	25.119.470	(1.955)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) mat.prime,sussid.,consumo e merci	6.969.171	10.461.118	(3.491.947)
7) per servizi	9.081.648	9.845.795	(764.147)
8) per godimento beni di terzi	732.594	259.811	472.783
9) per il personale	5.906.270	4.288.631	1.617.639
a) salari e stipendi	4.265.040	3.122.495	1.142.545
b) oneri sociali	1.301.062	948.345	352.717
c) trattamento di fine rapporto	329.657	153.668	175.989
e) altri costi	10.511	64.123	(53.612)
10) ammortamenti e svalutazioni	894.868	215.375	679.493
a) amm.to immobil.immateriali	415.944	93.910	322.034
b) amm.to immobil. materiali	466.968	104.949	362.019
d) svalut.dei crediti compresi nell'att.circolante e delle disponibilità liquide	11.956	16.516	(4.560)
11) variaz.delle riman.di mat.prime sussidiarie, di consumo e merci	(158.310)	(1.841.026)	1.682.716
14) oneri diversi di gestione	94.127	66.879	27.248
Totale costi della produzione (B)	23.520.368	23.296.583	223.785
<u>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</u>	1.597.147	1.822.887	(225.740)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi finanz. diversi dai prec.:	605	1.316	(711)
- da altri	605	1.316	(711)
17) interessi ed altri oneri finanziari	65.408	10.743	54.665
- altri	65.408	10.743	54.665
17 bis) utili e (perdite) su cambi	4.235	(28.058)	32.293
Tot.prov.e oneri finanz.(15+16-17+17bis)	(60.568)	(37.485)	(23.083)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.			
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</u>	1.536.579	1.785.402	(248.823)
20) imposte sul reddito dell'esercizio	230.325	544.491	(314.166)
- correnti	323.704	556.823	(233.119)
- di esercizi precedenti	(59.902)	-	(59.902)
- differite e (anticipate)	(33.477)	(12.332)	(21.145)
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	1.306.254	1.240.911	65.343
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.028.844	1.240.911	(212.067)
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	277.410	-	277.410

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO

	30.06.2020
A T T I V O	46.210.065
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	10.457.182
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.668.992
1. Costi di impianto e di ampliamento	32.954
a. Costi di impianto	461
- valore lordo	8.070
- fondo ammortamento	(7.609)
b. Costi di ampliamento	32.493
- valore lordo	47.277
- fondo ammortamento	(14.784)
2. Costi di sviluppo	365.444
- valore lordo	1.012.212
- fondo ammortamento	(646.768)
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	349.287
a. Marchi	254.816
- valore lordo	392.020
- fondo ammortamento	(137.204)
b. Licenze d'uso software	94.471
- valore lordo	160.943
- fondo ammortamento	(66.472)
5. Avviamento	4.202.292
a. Avviamento da acquisizione ramo azienda "Modalis"	211.131
- valore lordo	301.380
- fondo ammortamento	(90.249)
b. Avviamento da allocazione del disavanzo di fusione	24.878
- valore lordo	33.159
- fondo ammortamento	(8.281)
c. Avviamento da differenza positiva di consolidamento	3.966.283
- valore lordo	4.175.035
- fondo ammortamento	(208.752)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7. Altre	719.015
a. Lavori straordinari su beni di terzi	680.498
- valore lordo	981.892
- fondo ammortamento	(301.394)
b. Altri costi ad utilità pluriennale	38.517
- valore lordo	142.222
- fondo ammortamento	(103.705)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.566.402
1. Terreni e fabbricati	491.840
a. Terreni di insidenza/pertinenza dei fabbricati	148.978
b. Fabbricati destinati all'attività	342.862
- valore lordo	366.175
- fondo ammortamento	(23.313)
2. Impianti e macchinari	3.077.444
a. Impianti generici	269.795
- valore lordo	538.598
- fondo ammortamento	(268.803)
b. Macchinari operatori e impianti specifici	2.807.649
- valore lordo	4.508.303
- fondo ammortamento	(1.700.654)

	30.06.2020
3. Attrezzature industriali e commerciali	110.182
a. Attrezzatura varia	110.182
- valore lordo	294.028
- fondo ammortamento	(183.846)
4. Altri beni	534.997
a. Mezzi di trasporto	73.095
- valore lordo	120.711
- fondo ammortamento	(47.616)
b. Autovetture	51.022
- valore lordo	67.967
- fondo ammortamento	(16.945)
c. Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	191.102
- valore lordo	490.867
- fondo ammortamento	(299.765)
d. Macchine ufficio ordinarie	105.704
- valore lordo	250.758
- fondo ammortamento	(145.054)
e. Mobili e arredi	114.074
- valore lordo	224.730
- fondo ammortamento	(110.656)
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	351.939
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	221.788
1. Partecipazioni in	2.140
a. Imprese controllate	0
b. Imprese collegate	0
c. Imprese controllanti	0
d. Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Altre imprese	2.140
2. Crediti	219.648
a. Verso imprese controllate	0
b. Verso imprese collegate	0
c. Verso controllanti	0
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Verso altri	219.648
- Cauzioni	118.500
- Depositi cauzionali	101.148
3. Altri titoli	0
4. Strumenti finanziari derivati attivi	0
C. ATTIVO CIRCOLANTE	35.034.006
I. RIMANENZE	5.201.060
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.667.720
a. Materie prime	2.577.868
- valore lordo	3.590.836
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(1.012.968)
b. Materie prime in viaggio	89.852
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.176.580
a. Prodotti in corso di lavorazione	2.176.580
- valore lordo	2.176.580
- fondo svalutazione rimanenze tassato	0
3. Lavori in corso su ordinazione	0
4. Prodotti finiti e merci	356.760
a. Prodotti finiti	352.181
- valore lordo	1.431.116
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(1.078.935)
b. Prodotti finiti in viaggio	4.579
5. Acconti	0
II. CREDITI	11.909.600

	30.06.2020
1. Verso clienti	9.250.573
a. Clienti	9.369.241
b. Clienti c/fatture da emettere	11.808
c. Clienti c/note credito da emettere	(5.272)
d. Clienti c/ri.ba. accreditate s.b.f.	411.472
e. Fondo rischi su crediti verso clienti	(536.676)
- fondo rischi su crediti verso clienti fiscale	(100.029)
- fondo rischi su crediti verso clienti tassato	(436.647)
2. Verso imprese controllate	0
3. Verso imprese collegate	0
4. Verso controllanti	0
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
5-bis. Crediti tributari	2.015.947
a. Iva c/Erario	1.671.216
b. Altri crediti tributari	344.731
5-ter. Imposte anticipate	351.040
a. Crediti per imposte anticipate	351.040
5-quater. Verso altri	292.040
a. Istituti di previdenza	19.125
b. Fornitori c/anticipi	252.086
c. Altri debitori	20.829
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0
1. Partecipazioni in imprese controllate	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
4. Altre partecipazioni	0
5. Strumenti finanziari derivati attivi	0
6. Altri titoli	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.923.346
1. Depositi bancari e postali	17.911.137
a. C/c bancari	17.911.137
2. Assegni	0
3. Danaro e valori in cassa	12.209
a. Cassa	12.209
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	718.877
a. Ratei attivi	1.787
b. Risconti attivi	589.140
c. Risconti attivi pluriennali	127.950
P A S S I V O	46.210.065
A. PATRIMONIO NETTO	19.930.327
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	18.381.546
I. CAPITALE	1.371.538
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	8.238.460
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0
IV. RISERVA LEGALE	272.308
V. RISERVE STATUTARIE	0

	30.06.2020
VI. ALTRE RISERVE	7.511.391
a. Riserva straordinaria	7.244.026
b. Riserva non distribuibile da adeguamento cambi	291
c. Riserva per avanzo da incorporazione	101.764
d. Riserva di consolidamento	153.617
e. Altre riserve	11.693
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(40.995)
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.028.844
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI	1.548.781
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.271.371
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	277.410
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	52.655
1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.785
a. Fondo indennità clientela agenti	2.785
- fiscale	2.785
2. Per imposte, anche differite	0
3. Strumenti finanziari derivati passivi	42.631
4. Altri	7.239
a. Fondo rischi resi su vendite	7.239
- tassato	7.239
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.698.563
a. Fondo T.F.R. al netto del F.do Tesoreria Inps D.Lgs. 252/2005	1.698.563
- fiscale	1.698.563
D. DEBITI	24.452.686
1. Obbligazioni	0
2. Obbligazioni convertibili	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0
4. Debiti verso banche	13.591.237
a. Competenze bancarie da liquidare	17.219
b. Carte di credito	3.318
c. Finanziamenti senza garanzia reale	12.026.055
quote esigibili entro l'esercizio successivo	2.648.342
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	9.377.713
d. Smobilizzo crediti	1.544.645
5. Debiti verso altri finanziatori	400.000
a. SIMEST c/finanziamento a sostegno patrimonializzazione PMI	400.000
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000
6. Acconti	10.207
7. Debiti verso fornitori	7.291.225
a. Fornitori	6.859.558
quote esigibili entro l'esercizio successivo	6.705.838
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	153.720
b. Fornitori c/fatture da ricevere	477.085
c. Fornitori c/note credito da ricevere	(45.418)
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0
9. Debiti verso imprese controllate	0
10. Debiti verso imprese collegate	0
11. Debiti verso controllanti	0
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0

	30.06.2020
12. Debiti tributari	977.977
a. Erario c/ritenute da versare	280.155
b. Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazioni T.F.R.	2.091
c. Erario c/Irap	108.552
d. Erario c/Ires	569.455
e. Erario c/altri debiti	17.724
quote esigibili entro l'esercizio successivo	5.496
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	12.228
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	511.627
a. Inps	275.264
b. Inail	(299)
c. Altri istituti	69.632
d. Ratei Inps e Inail	167.030
14. Altri debiti	1.670.413
a. Debiti per retribuzioni da liquidare	518.918
b. Debiti per ferie non godute	1.053.298
c. Debiti per fondi pensione	7.409
d. Debiti per provvigioni da liquidare	14.409
e. Debiti per emolumenti da liquidare	12.718
f. Debiti diversi	63.661
E. RATEI E RISCONTI	75.834
a. Ratei passivi	48.557
b. Risconti passivi	27.277



PATTERN SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
Pattern SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Pattern SpA e società controllate (il "Gruppo Pattern"). Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 - "Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Pattern al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Torino, 25 settembre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311